

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 31 gennaio 2003

SI PUBBLICA  
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

# CONCORSI *ed* ESAMI

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al numero 06-85082520.

*Di particolare evidenza in questo numero:*

<b>19</b>	posti di varie qualifiche presso le aziende sanitarie locali della regione Lazio .....	Pag.	76
<b>10</b>	posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Enna .....	»	77
<b>10</b>	posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione, presso l'Azienda ospedaliera «San Camillo - Forlanini» di Roma .....	»	83

*Il sommario completo è a pagina II*

Elenco dei concorsi non ancora scaduti .....	»	IX
--	---	----

*Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 4 febbraio 2003*

## S O M M A R I O

## AMMINISTRAZIONI CENTRALI

**Ministero della difesa:**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventotto tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto dirigenziale 15 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002 ..... Pag. 1

Modifiche al decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di cinquanta allievi al primo anno del 185º corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri - anno accademico 2003/2004 ..... » 1

**Ministero per i beni e le attività culturali:**

Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di **diciotti studenti** cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale nelle aree «A: dipinti murali, stucchi, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali (sculture, stucchi), superfici e materiali dell'architettura», anno scolastico 2003-2004, della scuola di alta formazione dell'Istituto centrale per il restauro di Roma ..... » 3

**Ministero della salute:**

Avviso relativo alla revoca della prevista prova preselettiva delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di complessivi venti incarichi temporanei a personale amministrativo non appartenente alla pubblica amministrazione, di cui dieci destinati a laureati e dieci a non laureati. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2002) ..... » 7

**Ministero delle politiche agricole e forestali - CORPO FORESTALE DELLO STATO:**

Rinvio della pubblicazione del diario della prova preliminare del concorso, per esami, a centocinquanta posti per la nomina ad operatore in prova, nel ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato ..... » 7

## ENTI PUBBLICI STATALI

**Istituto superiore di sanità:**

Rinvio della pubblicazione del diario d'esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a ricercatore, tecnologo, collaboratore tecnico enti di ricerca, funzionario di amministrazione in prova Pag. 8

**Consiglio nazionale delle ricerche:**

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a venti borse di studio per laureate, presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.4) ..... » 8

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a ventisei borse di studio per laureati, presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.5) ..... » 8

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a ventisei borse di studio per laureati, presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.6) ..... » 8

**Istituto nazionale ottica applicata di Firenze:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici ..... » 9

**Corte di appello di Trento:**

Bando per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto di Trento ..... » 9

UNIVERSITÀ  
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Politecnico di Bari:**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la seconda facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ..... Pag. 28

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la seconda facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine ..... » 28

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni .....	Pag. 28	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore storico-epistemologico, per le esigenze della facoltà di lettere .....	Pag. 30
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica .....	» 28	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di agraria, sede distaccata di San Severo .....	» 30
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura .....	» 28	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di fisica della facoltà di medicina e chirurgia .....	» 30
<b>Università di Bologna:</b>		<b>Università di Lecce:</b>	
Accoglimento delle dimissioni e sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare F13A - Materiali dentari, III tornata 2000 .....	» 29	Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Materiali e tecnologie innovative» (ISUFI) - XVIII ciclo, IV bando .....	» 30
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica .....	» 29	<b>Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:</b>	
		Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario .....	» 33
<b>Università «G. d'Annunzio» di Chieti:</b>		<b>Università di Messina:</b>	
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, facoltà di architettura e dichiarazione dei candidati idonei .....	» 29	Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/29 - Chirurgia maxillo-facciale .....	» 33
		Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica .....	» 34
<b>Università di Foggia:</b>		<b>Università di Modena e Reggio Emilia:</b>	
Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di scienze e tecnologie alimentari della facoltà di agraria .....	» 29	Selezione pubblica, per esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria B - posizione economica B3, dell'area servizi generali e tecnici, per le esigenze del dipartimento del Museo di paleobiologia e dell'Orto botanico .....	» 34

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad <b>un posto</b> per l'ammissione alla categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di scienze igienistiche, microbiologiche e biostatistiche .....	Pag.	38	Concorso pubblico, per esami, ad <b>un posto</b> di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, per le esigenze della presidenza della facoltà di giurisprudenza .....	Pag.	61
Procedura selettiva pubblica, per esami, ad <b>un posto</b> per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento del Museo di paleobiologia e dell'Orto botanico .....	»	43	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, presso il dipartimento di scienze e tecnologie chimiche della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali .....	»	66
Procedura selettiva pubblica, per esami, ad <b>un posto</b> per l'ammissione alla categoria C - posizione economica C1 - dell'area amministrativa per le esigenze delle sedi dell'Università di Modena e Reggio Emilia .....	»	47	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di calcolo e documentazione .....	»	66
Procedura selettiva pubblica, per esami, ad <b>un posto</b> per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati .....	»	52	Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 .....	»	66
Decreto di decadenza dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare - BIO/09 - Fisiologia, sede di Reggio Emilia, della facoltà di medicina e chirurgia .....	»	56	Diario della prova didattica per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 .....	»	66
<b>Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:</b>			<b>Università per stranieri di Siena:</b>		
Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità di personale di cat. C, posizione economica I, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, con competenze nell'area dei sistemi multimediali e dei sistemi di comunicazione su IP, per attività di supporto a teledidattica ed e-learning, per le esigenze del dipartimento di informatica, con sede ad Alessandria .....	»	57	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, presso la facoltà di lingua e cultura italiana .....	»	66
<b>Politecnico di Torino:</b>			<b>Università di Teramo:</b>		
Avviso di pubblicazione del bando relativo alle valutazioni comparative a complessivi quattro posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso la prima e la terza facoltà di ingegneria e la prima facoltà di architettura .....	»	57	Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico .....	»	67
<b>Università di Roma «Tor Vergata»:</b>			Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale, presso la facoltà di giurisprudenza .....		
Concorso pubblico, per esami, ad <b>un posto</b> di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso la facoltà di giurisprudenza per le esigenze della Scuola per le professioni legali .....	»	57	<b>Università di Udine:</b>		
			Accoglimento dimissioni di un componente della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - discipline demotnoantropologiche, facoltà di lettere e filosofia .....	»	67

**Università della Valle d'Aosta:**

Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia da coprire mediante trasferimento ..... Pag. 67

**Università di Verona:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, riservato alle persone disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, con possibilità di partecipazione a soggetti non appartenenti alle categorie previste dalla citata legge ..... » 68

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica ..... » 72

**ENTI LOCALI****Comune di Carpenedolo (BS):**

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un coordinatore di settore, area servizi socio-assistenziali e scolastico-educativi, categoria D, posizione economica D3 .. Pag. 73

**Comune di Cesano Maderno (MI):**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - categoria C1 - con funzioni di amministratore del sistema informativo comunale ..... » 73

**Comune di Francavilla al Mare (CH):**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo - Ufficio espropri - Ripartizione LL.PP. - cat. D - pos. D1 ..... » 73

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore CAD - Ripartizione LL.PP., cat. B, pos. B3 ..... » 73

**Comune di Lurano (BG):**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto con profilo professionale di geometra, cat. C1, servizio tecnico ..... » 73

**Comune di Nibionno (LC):**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo, categoria D, posizione economica D1, area servizi tecnici ..... » 74

**Comune di Pescate (LC):**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale, cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato ..... Pag. 74

**Comune di San Luca (RC):**

Concorso pubblico, per titoli, esami e colloquio, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D3 - area tecnica e di vigilanza » 74

**Comune di Santa Luce (PI):**

Avviso della pubblicazione della graduatoria di merito del concorso unico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1, presso il comune di Santa Luce e Monteverdi Marittimo ..... » 74

**Comune di Treviso:**

Avviso riguardante la pubblicazione della graduatoria per la selezione pubblica per un posto esecutore servizi socio-assistenziali - cat. B1 ..... » 74

**Comune di Usmate Velate (MI):**

Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore tecnico, categoria C1 - a tempo pieno e indeterminato ..... » 74

**UNITÀ SANITARIE LOCALI  
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di quattro dirigenti medici della disciplina di «anestesia e rianimazione», di cui due da assegnare alla relativa unità organizzativa del presidio ospedaliero di Sant'Omero e due al presidio ospedaliero di Teramo ..... Pag. 75

**Regione Basilicata:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di nefrologia, presso l'azienda sanitaria unità sanitaria locale n. 3 di Lagonegro ..... » 75

**Regione Campania:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di oftalmologia presso l'azienda sanitaria locale AV/1 - Ariano Irpino ..... » 75

**Regione Emilia-Romagna:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza ..... Pag. 75

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente farmacista - disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini ..... » 75

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini ..... » 76

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di psichiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini ..... » 76

Avviso pubblico per l'attribuzione di un'incarico di direzione di struttura complessa, organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena ..... » 76

Avviso pubblico per l'attribuzione di un'incarico di direzione di struttura complessa denominata Direzione presidio ospedaliero, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena ..... » 76

**Regione Lazio:**

Concorso pubblico, per la copertura di **un posto** di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa, area funzionale della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. RM/F - Civitavecchia ..... » 76

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **dodici posti** di operatore tecnico specializzato, autista dei mezzi di emergenza, categoria BS, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo ..... » 76

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per **cinque posti** di medico dirigente (ex primo livello), disciplina anestesia e rianimazione ed **un posto** di medico dirigente (ex primo livello), disciplina radioterapia, presso l'azienda sanitaria locale di Viterbo ..... » 77

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di medico dirigente, disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo ..... » 77

**Regione Piemonte:**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per **vari posti** e varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza ..... » 77

Avviso pubblico, per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, disciplina farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino ..... Pag. 77

**Regione Sicilia:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **dieci posti** di collaboratore professionale sanitario, infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Enna ..... » 77

Elevazione dei posti da uno a due per il concorso pubblico di dirigente medico di medicina fisica e della riabilitazione presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Enna ..... » 79

**Regione Toscana:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di assistente tecnico-geometra, cat. C, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato ..... » 80

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa ..... » 80

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di urologia ..... » 80

**Regione Umbria:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato a candidati dell'uno e dell'altro sesso, per **un posto** di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia toracica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Terni ..... » 80

**Regione Veneto:**

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario (profilo professionale medici, disciplina di nefrologia), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 4 - Alto Vicentino di Thiene. Bando n. 06/2002 ..... » 80

**Ospedale Maggiore di Milano:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente amministrativo, cat. C, a tempo pieno, presso l'U.O. centro trasfusionale e immunologia dei trapianti ..... » 81

**Policlinico San Matteo di Pavia:**

Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione di un'incarico di direzione presso la struttura di fisica sanitaria e di coordinamento dell'ufficio degli esperti qualificati e di controlli di qualità, categoria professionale dei fisici - disciplina di fisica sanitaria ..... Pag. 81

**Azienda ospedaliera «Gaetano Rummo» di Benevento:**

Concorso pubblico, per per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico, disciplina di pneumologia, di **un posto** di dirigente medico, disciplina di reumatologia e di **tre posti** di dirigente medico di radiologia ..... » 83

**Azienda ospedaliera «San Camillo- Forlani» di Roma:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **dieci posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione, a tempo indeterminato, area chirurgica ..... » 83

**Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» di Udine:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, da **un posto** di dirigente medico di cardiocirurgia ..... » 83

**ALTRI ENTI****Comunità Montana Bassa Valle Elvo di Occhieppo Superiore:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1, part-time 50% orizzontale ..... Pag. 84

**Unione media Val Cavallina di Borgo di Terzo:**

Concorso pubblico, per l'assunzione, a tempo indeterminato e ad orario pieno, di **un istruttore** amministrativo, settore finanziario, cat. C ..... Pag. 84

**ERRATA-CORRIGE**

**Comunicato relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di lingue e letterature straniere, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Letteratura spagnola dell'Università di Bergamo.** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 del 10 gennaio 2003) ..... Pag. 84

**Comunicato relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PS1/08 dell'Università di Bari.** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003) ..... » 84

**Comunicato relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 dell'Università di Bari.** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003) ..... » 84



## CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

### AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4<sup>a</sup> serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

<p><b>Senato della Repubblica:</b></p> <p>Concorso pubblico, per esami, a <b>otto posti</b> di segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di ragioniere (<i>scadenza 20 febbraio 2003</i>) ... n. <b>6</b></p> <p><b>Ministero della giustizia:</b></p> <p>Concorso, per esami, a <b>sette posti</b> d'uditore giudiziario riservato alla provincia autonoma di Bolzano (<i>scadenza 6 febbraio 2003</i>) ..... » <b>2</b></p> <p>Concorso pubblico, per titoli, a <b>ventitre posti</b> per l'accesso al gruppo sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria femminile (<i>scadenza 17 febbraio 2003</i>) ..... » <b>5</b></p> <p><b>Ministero della difesa:</b></p> <p>Concorsi per l'ammissione di <b>cinquecentoquattro giovani</b> ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (<i>scadenza 193<sup>o</sup> corso 30 marzo 2003</i>) ..... » <b>62</b></p> <p>Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di <b>duecentoventi ufficiali</b> in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di <b>cento ufficiali</b> in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (<i>scadenza 3<sup>o</sup> corso: 31 marzo 2003 - 4<sup>o</sup> corso: 31 maggio 2003</i>) ..... » <b>91</b></p> <p><b>Ministero per i beni e le attività culturali:</b></p> <p>Concorso per l'ammissione di <b>sei allievi</b> cittadini italiani e <b>tre allievi</b> cittadini stranieri, al corso di tre anni più uno, nel settore «Restauro del mosaico» anno scolastico 2002-2003, gestito dalla Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio di Ravenna (<i>scadenza 28 febbraio 2003</i>) ... » <b>4</b></p>	<p><b>Ministero delle politiche agricole e forestali:</b></p> <p>Selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di <b>dieci borse</b> di studio per laureati in chimica e scienze e tecnologie alimentari, da destinarsi presso i laboratori di analisi degli uffici periferici (<i>scadenza 20 febbraio 2003</i>) ..... n. <b>6</b></p> <p>Selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di <b>quindici borse</b> di studio per periti chimici da destinarsi presso i laboratori di analisi degli uffici periferici (<i>scadenza 20 febbraio 2003</i>) ..... » <b>6</b></p> <p><b>Consiglio di Stato:</b></p> <p>Concorso, per titoli ed esami, a <b>due posti</b> di Consigliere di Stato (<i>scadenza 14 febbraio 2003</i>) » <b>4</b></p> <p><b>I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:</b></p> <p>Concorso per vacanze in Italia e soggiorni studio all'estero a favore dei figli e degli orfani di iscritti e pensionati I.N.P.D.A.P. (stagione estiva 2003) (<i>scadenza 17 marzo 2003</i>) ..... » <b>7</b></p> <p><b>Istituto nazionale di fisica nucleare:</b></p> <p>Concorso, per titoli ed esame colloquio, a <b>tre posti</b> per il profilo di primo tecnologo di secondo livello professionale (<i>scadenza 27 febbraio 2003</i>) » <b>8</b></p> <p>Concorso, per titoli ed esame colloquio, a <b>cinque posti</b> per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale (<i>scadenza 27 febbraio 2003</i>) » <b>8</b></p> <p>Concorso, per titoli ed esame colloquio, a <b>due posti</b> per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale (<i>scadenza 27 febbraio 2003</i>) » <b>8</b></p> <p>Concorso, per titoli ed esame colloquio, a <b>due posti</b> per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale (<i>scadenza 27 febbraio 2003</i>) » <b>8</b></p>
---	--

<b>Istituto di studi e analisi economica:</b>			
Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad <b>un posto</b> di primo ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 3/2002). (Disposizione protocollo n. 87/2002) ( <i>scadenza 11 febbraio 2003</i> )	n.	<b>102</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad <b>un posto</b> di primo ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 4/2002). (Disposizione protocollo n. 88/2002) ( <i>scadenza 11 febbraio 2003</i> )	»	<b>102</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad <b>un posto</b> di primo tecnologo, secondo livello professionale presso l'ISAE (Bando ISAE n. 5/2002). (Disposizione protocollo n. 89/2002) ( <i>scadenza 11 febbraio 2003</i> )	»	<b>102</b>	
			Concorso pubblico, per titoli, ad <b>un posto</b> di dirigente di ricerca, primo livello professionale presso l'ISAE (Bando ISAE n. 6/2002). (Disposizione protocollo n. 90/2002) ( <i>scadenza 11 febbraio 2003</i> )
			n. <b>102</b>
			<b>S.I.A.E. - Società italiana degli autori ed editori:</b>
			Selezione pubblica per la costituzione di un contingente di <b>dieci unità</b> di aspiranti mandatarî al quale ricorrere per eventuale conferimento di incarico di mandatario nel corso del 2003 ( <i>scadenza 13 febbraio 2003</i> )
			» <b>7</b>

# AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventotto tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto dirigenziale 15 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002.**

Nella dispensa n. 35 del 20 dicembre 2002 del Giornale ufficiale del Ministero della difesa è stato pubblicato il decreto dirigenziale 29 ottobre 2002, concernente approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventotto tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto dirigenziale 15 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale n. 23 del 22 marzo 2002.

03E00536

**Modifiche al decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di cinquanta allievi al primo anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri - anno accademico 2003/2004.**

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002, con il quale è stato indetto il concorso per esami, per l'ammissione di 50 allievi al 1° anno del 185° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri;

Vista la richiesta del Comando generale dell'Arma dei carabinieri di incrementare, a fini di ottimizzazione della selezione, da 100 a 120 il numero dei concorrenti da ammettere alla prova orale del concorso di cui sopra e da 55 a 65 il numero di quelli da ammettere al tirocinio, secondo l'ordine delle graduatorie previste dagli articoli 11 e 15 del bando;

Tenuto conto che, a causa di un refuso contenuto negli elementi di programmazione predisposti dal predetto Comando Generale, il terzo alinea del comma 6 dell'art. 8 e la tabella concernente le prove

di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile, di cui all'allegato «H» del bando di concorso, nella parte relativa alla corsa piana di metri 1000, recano errata indicazione dei tempi di percorrenza;

Ritenuto di accogliere la richiesta di cui sopra e ravvisata la necessità di provvedere alle conseguenti modifiche;

Visto il decreto dirigenziale 15 novembre 2002, concernente attribuzione all'Ammiraglio di divisione Giuseppe Lertora, quale vice direttore della Direzione generale per il personale militare, di competenza all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;

Decreta:

Art. 1.

Il comma 3 dell'art. 11 del decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002, è sostituito dal seguente:

«3. Dei concorrenti idonei iscritti nella graduatoria saranno convocati alla prova orale i primi centoventi, di cui almeno dodici allievi delle Scuole militari ed almeno uno in possesso dell'attestato di bilinguismo.

Dei centoventi concorrenti ammessi alla prova orale, quelli di sesso femminile non potranno superare le ventiquattro unità».

Art. 2.

Il comma 4 dell'art. 15 del decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002, è sostituito dal seguente:

«4. Dei concorrenti idonei iscritti in graduatoria ne saranno convocati al tirocinio, che si svolgerà presso l'Accademia militare di Modena, i primi sessantacinque, di cui almeno sette allievi delle Scuole militari ed almeno uno in possesso dell'attestato di bilinguismo.

Dei sessantacinque concorrenti ammessi a frequentare il tirocinio, quelli di sesso femminile non potranno superare le tredici unità».

Art. 3.

Il terzo alinea del comma 6 dell'art. 8 del decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002, è sostituito dal seguente:

«corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 40'') esercizio obbligatorio».

Art. 4.

La tabella relativa alle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile, di cui all'allegato «H» del decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, pubblicato nella medesima *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002, è sostituita dalla seguente:

&lt;&lt;

PROVE DI EFFICIENZA FISICA PER I CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE (articolo 8, comma 6, del bando)				
PROVE OBBLIGATORIE			PROVA FACOLTATIVA	PUNTEGGI ACQUISIBILI
1 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (Tempo massimo 2')	2 CORSA PIANA mt 1000	3 SALTO IN ALTO (Massimo tre tentativi)	4 SALITA ALLA FUNDE DI MT 4 (Massimo due tentativi)	
Piegamenti ≥ 18	Tempo ≤ 04'20''	115 cm	Tempo ≤ 15''	2,5
16 - 17	04'21'' - 04'25''	110 cm	16'' - 20''	2
14 - 15	04'26'' - 04'30''	105 cm	21'' - 25''	1,5
12 - 13	04'31'' - 04'35''	100 cm	26'' - 30''	1
10 - 11	04'36'' - 04'40''	95 cm	> a 30''	0
<10	> 04'40''	< 95 cm	//	NON IDONEO

&gt;&gt;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti.

Roma, 27 gennaio 2003

*Il vice direttore generale:* LERTORA

03E00611

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

**Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di diciotto studenti cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale nelle aree «A: dipinti murali, stucchi, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali (sculture, stucchi), superfici e materiali dell'architettura», anno scolastico 2003-2004, della scuola di alta formazione dell'Istituto centrale per il restauro di Roma.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 22 luglio 1939, n. 1240, concernente l'Istituto Centrale per il Restauro;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, art. 12, che disciplina, tra l'altro, il riordinamento dell'Istituto Centrale per il Restauro;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 1977, con cui è stato approvato l'ordinamento interno dell'Istituto Centrale per il Restauro;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370 recante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di ammissione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 concernente la normativa sulla sicurezza;

Vista la legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997 n. 399 concernente l'approvazione del regolamento recante norme sulla scuola di restauro presso l'Istituto Centrale per il Restauro;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 441 del 29 dicembre 2000, regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visti i pareri favorevoli sulla bozza di bando di concorso espressi dalla Direzione generale per il patrimonio storico artistico e demotnoantropologico, dalla Direzione generale per i beni archeologici e dalla Direzione generale per i beni architettonici e del paesaggio con note, rispettivamente, n. 207 del 7 gennaio 2003, n. 20930 del 20 dicembre 2002 e n. 107 del 15 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

*Posti a concorso*

1) È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di diciotto studenti al corso quadriennale, anno scolastico 2003/04, dell'Istituto precitato, nelle aree:

a) «Area A» articolata nei seguenti settori: dipinti murali, stucchi, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome: 8 posti;

b) «Area B» articolata nei seguenti settori: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo: 4 posti;

c) «Area C» articolata nei seguenti settori: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali (sculture, stucchi), superfici e materiali dell'architettura: 6 posti.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione al concorso*

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto:

a) età non inferiore ai diciotto e non superiore ai trenta anni;

b) diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore;

c) cittadinanza italiana o comunitaria. Sono ammessi, alle stesse condizioni, anche cittadini di altri Stati, purché in possesso dei requisiti e del titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani. Per i soggetti con cittadinanza diversa da quella italiana si veda anche l'art. 3 del presente bando;

d) idoneità fisica alle attività che l'Area di studio prescelta comporta;

e) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda. I vincitori dovranno certificarne il possesso prima dell'inizio dei corsi.

3. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Istituto Centrale per il Restauro può disporre in ogni fase della procedura l'esclusione dal concorso, dandone comunicazione agli interessati.

Art. 3.

*Presentazione delle domande. Termini e modalità*

1) Ai fini della partecipazione al concorso, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) la propria residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni d'indirizzo;

d) cittadinanza (indicare quale);

e) idoneità fisica alle attività che l'Area di studio prescelta comporta;

f) eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

g) il possesso del diploma di istruzione secondaria superiore (o titolo equipollente per i cittadini comunitari e non);

h) l'Area per la quale chiede di concorrere, optando per una sola delle tre di seguito indicate: «Area A» articolata nei seguenti settori: dipinti murali, stucchi, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome; «Area B» articolata nei seguenti settori: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo; «Area C» articolata nei seguenti settori: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali (sculture, stucchi) superfici e materiali dell'architettura;

i) autorizzazione, ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, al trattamento dei dati forniti.

La mancata apposizione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap dovranno specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio occorrente.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'eventuale richiesta di variazione di alcune delle dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa entro il termine di scadenza del bando.

Alla domanda può essere allegato un elenco firmato dei titoli di preferenza che, una volta superato l'esperimento pratico, i candidati potranno produrre ai fini della valutazione e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5.

È fatto obbligo ai soli candidati cittadini di paesi non appartenenti all'Unione europea di allegare alla domanda il titolo di studio conseguito, debitamente convalidato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente (vedi successivo comma 3 lettera a).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le previsioni del presente bando.

2. Le domande di ammissione, redatte su carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate all'Istituto Centrale per il Restauro, Piazza S. Francesco di Paola, 9 - 00184 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

a) Per i cittadini italiani o appartenenti all'Unione europea: raccomandata con avviso di ricevimento; la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

b) I candidati cittadini di paesi non appartenenti all'Unione europea, con residenza anagrafica in Italia possono inviare la domanda a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, direttamente all'Istituto Centrale per il Restauro, dopo aver tuttavia richiesto ed ottenuto dalle Rappresentanze italiane all'estero territorialmente competenti gli atti previsti al successivo, comma 3, lettere a) e b), per i documenti da allegare alla domanda stessa;

c) Per i candidati cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero: esclusivamente tramite la rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio.

3. Le rappresentanze di cui al precedente comma lettere b, c, dovranno:

a) tradurre il titolo di studio, di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 2, conseguito all'estero e dichiararne il valore «in loco», indicando gli anni complessivi di scolarità necessari per il suo conseguimento;

b) tradurre gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 5; per i titoli di cui al medesimo articolo, lettere c), d), i), j) e k) va inoltre dichiarato il valore in loco;

c) provvedere, per i candidati privi di residenza anagrafica in Italia, all'inoltro della suddetta documentazione direttamente all'Istituto Centrale per il Restauro, nel tempo previsto dal comma 2 del presente art. 3.

4. Ai fini della scadenza dei termini la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata:

a) per i candidati cittadini non italiani di cui al precedente comma 2, lettera b) dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

b) per i candidati cittadini non italiani di cui al precedente comma 2, lettera c) dal protocollo di partenza della competente Rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero che ha spedito la domanda.

5. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali si dichiara che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini concorsuali.

6. L'Istituto Centrale per il Restauro non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito postale fornito dal candidato, ovvero da mancata o tardiva informazione del cambiamento d'indirizzo rispetto a quanto menzionato nella domanda di ammissione e per eventuali disguidi non imputabili all'Istituto Centrale per il Restauro.

#### Art. 4.

##### *Prove d'esame*

1. Le prove d'esame si svolgeranno nelle sedi che l'Istituto Centrale per il Restauro riterrà di stabilire; le indicazioni della data e del luogo in cui si svolgeranno la prova di conversazione in lingua italiana, riservata ai candidati cittadini stranieri e la prova di disegno saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - del 28 febbraio 2003.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove suddette, senza alcun preavviso diretto, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente autenticata applicata su carta da bollo;

b) tessera postale,

c) patente automobilistica,

d) passaporto,

e) carta d'identità,

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato;

h) tessera di riconoscimento rilasciata dagli ordini professionali.

2. L'esame di ammissione consiste in:

a) una prova di conversazione in lingua italiana, riservata esclusivamente ai candidati cittadini stranieri;

b) una prova di disegno;

c) un esperimento pratico;

d) una prova orale di storia dell'arte e di materiali e tecniche di produzione artistica (in lingua italiana anche per i cittadini stranieri), seguendo l'ordine sorteggiato dalla commissione giudicatrice.

Le prove b), c) e d) sono differenziate secondo l'area per cui si concorre.

3. Prova di disegno:

a) Consiste nella trasposizione grafica di un manufatto artistico o parte di esso, bidimensionale per l'area A, tridimensionale per le aree B e C, condotta per mezzo di una riproduzione fotografica in bianco e nero. Il disegno dovrà essere eseguito a matita nera, a tratto lineare, senza chiaroscuro, in una riproduzione in scala rispetto al formato della fotografia.

Per trasposizione grafica a tratto lineare si intende la trasposizione di tutti gli elementi dell'opera proposta mediante un tratto unico modulato che, variando nella sua intensità, possa rendere sia gli aspetti formali che le caratteristiche chiaroscurali. La prova ha durata di sei ore consecutive.

Sono ammessi a sostenere la prova successiva soltanto coloro che hanno riportato il punteggio di almeno 6/10

4. Esperimento pratico:

Per l'area A la prova consiste nell'integrazione, mediante trattaggio verticale ad acquarello, previa stuccatura a gesso e colla, di lacune presenti in policromie riprodotte a stampa.

Detta prova va effettuata in tre giorni consecutivi con orario così suddiviso:

primo giorno: un'ora;

secondo giorno: quattro ore;

terzo giorno: cinque ore.

Per le aree B e C la prova consiste nell'integrazione, mediante modellatura a plastilina, delle lacune su un calco da motivo decorativo plastico e nella riproduzione di un campione di colore.

Tale prova va effettuata in tre giorni consecutivi con orario così suddiviso:

primo giorno: tre ore;

secondo giorno: tre ore;

terzo giorno: quattro ore.

Sono ammessi a sostenere la prova orale soltanto coloro che hanno riportato il punteggio di almeno 6/10.

5. Prova orale:

I candidati devono dimostrare una buona conoscenza dei principali fatti, opere e personalità della storia dell'arte antica, medievale e moderna e una conoscenza di base dei più importanti movimenti nazionali e internazionali dell'arte contemporanea.

È richiesta altresì la conoscenza dei materiali e delle tecniche della produzione artistica con particolare riguardo ai seguenti argomenti. Area A: pittura su muro, stucco, pittura su tavola, su tela e su cuoio, scultura lineare policroma, doratura. Area B: ceramica, doratura, fusione del bronzo, toreutica, sbalzo, niello, agemina, oreficeria, smalti, paste vitree, vetri, vetrate. Area C: mosaico, paste vitree, stucchi, lavorazione e finitura dei materiali lapidei (scultura, elementi decorativi dell'architettura) e delle superfici architettoniche.

Indicazioni più ampie e dettagliate sui temi e gli argomenti d'esame nonché suggerimenti di orientamento bibliografico sono reperibili presso l'Istituto Centrale per il Restauro, Segreteria dei Corsi.

La prova s'intende superata se il candidato ottiene il punteggio di almeno 6/10.

Art. 5.

*Titoli valutabili ai fini del concorso*

I titoli di preferenza non costituiscono un punteggio aggiuntivo e verranno valutati esclusivamente allo scopo di determinare la posizione nella graduatoria in caso di *ex aequo*. La votazione riportata rimane pertanto invariata.

Sono titoli di preferenza a parità di merito (a norma dell'art. 11 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997 n. 399):

a) precedenti idoneità conseguite in concorsi banditi dall'Istituto Centrale per il Restauro e dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (fino a 0,300);

b) precedenti idoneità conseguite in concorsi banditi dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna (fino a 0,250);

c) titoli di studio conseguiti negli istituti d'istruzione secondaria superiore (se il risultato conseguito supera 41/60 o 69/100) (fino a 0,020);

d) titoli di studio d'istruzione universitaria (fino a 0,200);

e) titoli di studio d'istruzione universitaria triennali (fino a 0,150);

f) diplomi dell'Accademia di Belle Arti (fino a 0,150);

g) diploma della Scuola della Medaglia (fino a 0,145);

h) attestati conclusivi di partecipazione a corsi di restauro regionali o riconosciuti dalle regioni; si precisa che l'attestato deve riportare possibilmente il numero complessivo delle ore effettuate durante l'intero corso (fino a 0,030);

i) attestati di effettivo esercizio della professione di restauratore svolta presso uffici pubblici preposti alla conservazione (fino a 0,036);

j) attestati di effettivo esercizio della professione di restauratore svolta presso restauratori privati nel corso di lavori affidati da una committenza pubblica (fino a 0,026);

k) attestati di tirocinio per restauratore compiuto presso uffici pubblici preposti alla conservazione (fino a 0,007).

I titoli posseduti dovranno essere dichiarati con autocertificazione ad esclusione di quanto riportato al punto *j*), che dovrà essere prodotto in originale o in copia.

Detti documenti devono:

riferirsi a titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso e già elencati nella domanda, come indicato al precedente art. 3;

essere inviati entro il termine e con le modalità che l'Istituto Centrale per il Restauro indicherà nella lettera di comunicazione del risultato dell'esperimento pratico;

portare l'indicazione della durata dei corsi professionali e degli studi seguiti;

portare l'indicazione del tipo di attività svolta (esercizio della professione o tirocinio) e la durata della stessa (per quanto riguarda i titoli di cui alle lettere *i*), *j*) e *k*).

Non sono valutabili i titoli non rispondenti ai suddetti requisiti o la cui documentazione non venga presentata o inoltrata entro il termine comunicato dall'Istituto Centrale per il Restauro. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È ammesso far riferimento a titoli originali eventualmente presentati in occasione di precedenti concorsi presso l'Istituto Centrale per il Restauro e tuttora conservati presso l'Istituto stesso.

#### Art. 6.

##### *Commissione giudicatrice*

1. La commissione giudicatrice del presente concorso è composta ai sensi dell'art. 10 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 399.

#### Art. 7.

##### *Graduatoria*

Espletata la prova orale del concorso, la commissione forma la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame, nonché dalla valutazione dei titoli di preferenza nel caso di candidati a pari merito.

La graduatoria è distinta per ogni area; la ripartizione dei posti è effettuata in base alla graduatoria medesima.

Qualora non venissero assegnati tutti i posti messi a concorso in una determinata area, l'I.C.R. si riserva il diritto di aumentare proporzionalmente i posti delle altre aree sulla base della sua disponibilità operativa, e di assegnarli ai candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria di idoneità.

La graduatoria viene pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero per i beni e le attività culturali.

#### Art. 8.

##### *Documenti di rito*

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso devono - entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione in tal senso, sotto pena di decadenza - far pervenire al direttore dell'Istituto Centrale per il Restauro conferma scritta di accettazione

dell'ammissione al corso quadriennale - anno scolastico 2003/04 - accompagnata dai documenti di cui ai successivi commi 2 e 3 (tutti i documenti sotto indicati possono essere in carta libera, in conformità alle prescrizioni della legge sul bollo).

2. I concorrenti cittadini italiani e dell'Unione europea dovranno allegare i seguenti documenti:

*a)* tre fotografie ritagliate nel formato 4 x 5 cm;

*b)* un'autocertificazione indicante il cognome e il nome, il luogo e data di nascita, la cittadinanza, il possesso del diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore, se conseguito in Italia, eventuali condanne penali, indicando gli estremi e le relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

*c)* qualora il titolo di studio non fosse stato conseguito in Italia è necessario produrre il diploma, in originale o in copia su carta libera, la relativa traduzione e la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio.

3. I concorrenti con cittadinanza diversa da quella italiana o da quella di uno dei paesi dell'Unione europea dovranno allegare alla lettera di accettazione i seguenti documenti:

*a)* permesso di soggiorno;

*b)* tre fotografie ritagliate nel formato 4 x 5 cm;

*c)* documento attestante il luogo e la data di nascita;

*d)* certificato di cittadinanza;

*e)* titolo di studio di livello corrispondente al diploma di istruzione secondaria superiore in originale o copia autenticata;

*f)* documento che comprovi la buona condotta secondo le disposizioni dei paesi d'origine.

Il possesso del permesso di soggiorno, rilasciato dagli organi competenti, è condizione indispensabile affinché i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana o di altri paesi dell'Unione europea, vincitori del concorso, possano essere ammessi a frequentare il corso quadriennale, anno scolastico 2003/04.

I documenti di cui alle lettere *d)* e *f)* devono essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di comunicazione dell'ammissione.

#### Art. 9.

1. Il mancato adempimento agli obblighi contenuti nell'art. 8 del presente bando, oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto nel citato art. 8, ovvero l'esito di inidoneità fisica accertato nella fase iniziale del corso, a cura dell'Istituto Centrale per il Restauro, in ottemperanza alla legge 626/1994, implicano la decadenza del diritto all'ammissione al corso quadriennale, anno scolastico 2003/04, di cui al presente bando.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - della Repubblica italiana.

Roma, 16 gennaio 2003

*Il segretario generale: ROCCA*

ALLEGATO I

Schema della domanda  
(da compilare su carta libera)

*All'Istituto Centrale per il Restauro  
- Piazza San Francesco di  
Paola, 9 - 00184 ROMA*

..l. sottoscritt. ....  
nat. a ..... il .....  
residente in ..... (provincia di) .....  
via ..... n. .... c.a.p. .... telefono .....

Chiede

di partecipare al concorso per esami e titoli, indetto dal Ministero per i beni e le attività culturali, per l'ammissione al corso quadriennale, anno scolastico 2003/04 presso codesto Istituto nella seguente area:

.....  
fa presente che il recapito per le comunicazioni dell'I.C.R. è:

via ..... n. .... c.a.p. ....  
città ..... provincia ..... telefono .....

e si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, di:

essere cittadino. ....;

essere fisicamente idone ..... alle attività che l'Area di studio prescelta comporta;

non aver riportato condanne penali e che a suo carico non sussistono procedimenti penali in corso (in caso contrario devono essere riportati gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

aver conseguito il diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, autorizza l'Istituto Centrale per il Restauro al trattamento, ai fini concorsuali, dei dati forniti.

Dichiara inoltre di volersi valere, in caso di parità di punteggio con altri candidati, dei seguenti titoli di preferenza:

.....  
.....  
.....

Data, .....

Firma .....

03E00521

## MINISTERO DELLA SALUTE

**Avviso relativo alla revoca della prevista prova preselettiva delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di complessivi venti incarichi temporanei a personale amministrativo non appartenente alla pubblica amministrazione, di cui dieci destinati a laureati e dieci a non laureati.** (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2002).

Contrariamente a quanto già comunicato ed a causa delle perduranti difficoltà di ordine organizzativo e logistico, non verrà effettuata la preannunciata prova preselettiva delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di complessivi venti incarichi temporanei a personale amministrativo non appartenente alla pubblica amministrazione, di cui dieci destinati a laureati e dieci a non laureati.

Pertanto, in base alla valutazione dei titoli da parte della commissione esaminatrice e secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'avviso di selezione, verranno ammessi a sostenere il successivo colloquio centocinquanta candidati per ciascuna selezione, individuati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie. In caso di *ex aequo* verranno ammessi anche tutti coloro che abbiano riportato il medesimo punteggio ottenuto dal centocinquantésimo candidato.

I candidati ammessi al colloquio delle rispettive selezioni riceveranno, con almeno venti giorni di anticipo, all'indirizzo da ciascuno indicato nella domanda di ammissione, apposita comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovranno presentarsi per effettuare il colloquio.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E00609

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI CORPO FORESTALE DELLO STATO

**Rinvio della pubblicazione del diario della prova preliminare del concorso, per esami, a centocinquanta posti per la nomina ad operatore in prova, nel ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato.**

Il diario della prova preliminare del concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per la nomina ad operatore in prova, nel ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato, indetto con decreto ministeriale 27 dicembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del 9 gennaio 2001, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 gennaio 2004, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (<http://www.corpoforestale.it>, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

03E00495

## ENTI PUBBLICI STATALI

### ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

#### Rinvio della pubblicazione del diario d'esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a ricercatore, tecnologo, collaboratore tecnico enti di ricerca, funzionario di amministrazione in prova.

La pubblicazione del diario d'esame dei sotto elencati concorsi pubblici, non ancora determinato, è rinviata alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 febbraio 2003.

**RICERCATORE IN PROVA - III LIVELLO PROFESSIONALE (sei unità)**  
(bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001)

Laboratorio di chimica del farmaco - 1 unità;  
laboratorio di ingegneria biomedica - 2 unità;  
laboratorio di medicina veterinaria - 1 unità;  
laboratorio di parassitologia - 1 unità;  
laboratorio di ultrastrutture - 1 unità.

**TECNOLOGO IN PROVA - III LIVELLO PROFESSIONALE (una unità)**  
(bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002)

Servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro.

**COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA IN PROVA - VI LIVELLO PROFESSIONALE (dodici unità)**  
(bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001)

Laboratorio di alimenti - 1 unità;  
laboratorio di batteriologia e micologia medica e di biologia cellulare - 3 unità;  
laboratorio di biochimica clinica - 1 unità;  
laboratorio di igiene ambientale - 1 unità;  
laboratorio di immunologia - 1 unità;  
laboratorio di tossicologia applicata - 1 unità;  
laboratorio di tossicologia comp. ed ecotossicologia - 1 unità;  
laboratorio di ultrastrutture - 1 unità;  
servizio biologico - 1 unità;  
servizio qualità e sicurezza sperimentazione animale - 1 unità.

**FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE IN PROVA - V LIVELLO PROFESSIONALE (una unità)**  
(bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002)

03E00486

### CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

#### Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a venti borse di studio per laureate, presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.4).

Si avvisa che l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del Consiglio nazionale delle ricerche nell'ambito del Programma operativo nazionale (PON) Alta formazione 2000-2006 - Avviso n. 4391/2001 - Mis. III.6/D ha indetto una selezione pubblica a venti borse di studio per giovani laureate disoccupate o in cerca di prima occupazione residenti da almeno sei mesi in regioni dell'obiettivo 1

di età compresa tra i ventotto e i cinquanta anni nell'ambito del Progetto Venere da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del Consiglio nazionale delle ricerche di via M. Schipa, 115 - 80122 Napoli.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.89.BS.4 è indirizzata all'IRAT in via M. Schipa, 115 - 80122 Napoli dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 6 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) ed è altresì disponibile sui seguenti siti: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) link formazione [www.campec.com](http://www.campec.com)

03E00510

#### Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a ventisei borse di studio per laureati, presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.5).

Si avvisa che l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del Consiglio nazionale delle ricerche nell'ambito del Programma operativo nazionale (PON) Alta formazione 2000-2006 Avviso n. 4391/2001 - Mis. III.4/A ha indetto una selezione pubblica a ventisei borse di studio per giovani laureati disoccupati o in cerca di prima occupazione residenti da almeno sei mesi in regioni dell'obiettivo 1 nell'ambito del Master in controllo di gestione e sistemi informativi per l'Innovazione d'impresa» C.S.I. da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del Consiglio nazionale delle ricerche di via M. Schipa, 115 - 80122 Napoli.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.89.BS.5 è indirizzata all'IRAT in via M. Schipa, 115 - 80122 Napoli dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 6 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) ed è altresì disponibile sui seguenti siti: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) link formazione [www.uninav.it](http://www.uninav.it)

03E00512

#### Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a ventisei borse di studio per laureati, presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.6).

Si avvisa che l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del Consiglio nazionale delle ricerche nell'ambito del Programma operativo nazionale (PON) Alta formazione 2000-2006 - Avviso n. 4391/2001 - Mis. III.4/A ha indetto una selezione pubblica a ventisei borse di studio per giovani laureati disoccupati o in cerca di prima occupazione residenti da almeno sei mesi in regioni dell'obiettivo 1 nell'ambito del Master universitario in management per l'innovazione nei servizi turistici - MIST da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del Consiglio nazionale delle ricerche di via M. Schipa, 115 - 80122 Napoli.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.89.BS.6 è indirizzata all'IRAT in via M. Schipa, 115 - 80122 Napoli dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 6 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) ed è altresì disponibile sui seguenti siti: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) link formazione [www.uninav.it](http://www.uninav.it)

03E00511

## ISTITUTO NAZIONALE OTTICA APPLICATA DI FIRENZE

### Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si rende noto che all'albo dell'Istituto nazionale di ottica applicata, in Firenze, Largo Enrico Fermi n. 6, è stata affissa la graduatoria dei vincitori dei seguenti concorsi pubblici:

bando 3/2001: un posto di collaboratore amministrativo, settimo livello professionale;

bando 4/2001: un posto di collaboratore amministrativo, settimo livello professionale;

bando 5/2001: tre posti di tecnologo, terzo livello professionale;

bando 3/2002: due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale;

selezione S1/A/2002: due posti di funzionario di amministrazione, quinto livello professionale con contratto triennale;

selezione S4/A/2002: un posto di ricercatore, terzo livello professionale con contratto triennale.

I relativi bandi sono stati pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 19 dell'8 marzo 2003 e n. 65 del 16 agosto 2002.

03E00523

## CORTE DI APPELLO DI TRENTO

### Bando per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto di Trento

#### IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI TRENTO

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura di posti di magistrato onorario presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato;

Viste le delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002;

Decreta:

CAPO I

Art. 1.

È indetta una procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici di cui all'elenco allegato (Allegato 1).

A tal fine possono essere presentate domande di trasferimento da parte di giudici di pace che prestano servizio presso altri uffici ovvero domande di ammissione al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace.

Qualora per un posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quali accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza, dell'aspirante al trasferi-

mento, del numero di domande di ammissione al tirocinio nonché delle necessità di celere copertura dei posti degli uffici particolarmente gravati di carico di lavoro.

#### CAPO II

#### PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

#### Art. 2.

##### *Domanda di trasferimento e termine per la presentazione*

La domanda di trasferimento, redatta dal giudice di pace sull'apposito modulo allegato al bando di concorso (Modulo A) e diretta al Consiglio superiore della magistratura, deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al Presidente della Corte di Appello nel cui distretto è compresa la sede per la quale intende concorrere, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di trasferimento si considerano prodotte in tempo utili anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ciascun aspirante può formulare domanda di trasferimento per una sola delle sedi oggetto di pubblicazione del singolo distretto di Corte di appello.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle domande presentate per diversi distretti. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti, il Consiglio superiore della magistratura si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio.

La domanda di trasferimento deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'aspirante di non incorrere, in relazione alla sede per la quale intende essere trasferito, in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni 1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della data della deliberazione di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura.

Il giudice di pace aspirante al trasferimento nella domanda, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (Modulo A), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza e deve indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il numero di codice fiscale;
- 3) la data del decreto presidenziale o ministeriale di nomina o di conferma nell'incarico di giudice di pace;
- 4) l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;
- 5) la data di assunzione del possesso delle funzioni presso l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;
- 6) la conoscenza della lingua italiana e tedesca (se aspirante a posti siti nella Provincia autonoma di Bolzano);
- 7) l'appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici: italiano, tedesco o ladino (se aspirante a posti siti nella Provincia autonoma di Bolzano).

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di trasferimento verranno affettate al giudice di pace presso l'ufficio ove attualmente presta servizio.

## Art. 3.

*Titoli di preferenza*

Il Presidente della Corte di appello, decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di trasferimento, trasmetterà le stesse al Consiglio superiore della magistratura.

Le domande saranno valutate dal Consiglio superiore della magistratura secondo le modalità ed i criteri stabiliti al «Capo VII - Trasferimenti» della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 (Allegato 2).

Nella ipotesi in cui per il singolo posto siano state presentate domande di trasferimento di più aspiranti, verrà preferito il giudice di pace che vanta maggiori titoli di preferenza.

Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine, l'esercizio, anche progressivo:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) di funzioni notarili.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento e devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tale indicazione costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suddette attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

## CAPO III

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL TIROCINIO  
E LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

## Art. 4.

Le domande per l'ammissione al tirocinio ai fini del conseguimento della nomina a giudice di pace in relazione ai posti presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato (Allegato 1), sono presentate con le modalità di seguito specificate.

## Art. 5.

*Requisiti per l'ammissione al tirocinio e la nomina*

Per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace è necessario che l'aspirante:

- a) sia cittadino italiano;
- b) abbia l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non abbia riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non sia sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) abbia conseguito la laurea in giurisprudenza in una delle università della Repubblica o presso una Università estera di un paese con il quale sia intervenuto un accordo di equipollenza;

e) abbia la idoneità fisica e psichica;

f) abbia età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;

g) abbia cessato, o si impegni a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata;

h) abbia superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il requisito di cui alla lettera h) non è richiesto per l'aspirante che abbia esercitato:

- 1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- 2) funzioni notarili;
- 3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- 4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Per i posti relativi ad uffici del giudice di pace aventi sede nella provincia autonoma di Bolzano, l'aspirante deve possedere anche i seguenti requisiti:

- a) una adeguata conoscenza della lingua italiana e tedesca;
- b) l'appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici (art. 8, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752).

## Art. 6.

*Domanda di ammissione e termine per la presentazione*

La domanda per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace deve essere redatta dall'aspirante, a pena di inammissibilità, esclusivamente sull'apposito modulo allegato al bando di concorso - in originale e in copia - (Modulo B) diretta al Consiglio superiore della magistratura e deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in plico raccomandato, al Presidente della Corte di Appello nel cui distretto sono compresi gli uffici del giudice di pace per i quali intende concorrere, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione ovvero se sottoscritta e presentata (anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo della domanda di partecipazione allegato al presente bando sono state inserite le formule per le dichiarazioni sostitutive (rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che gli aspiranti hanno facoltà di utilizzare.

Nel caso in cui gli interessati non intendano avvalersi di tale facoltà, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la nomina indicati al punto 9 del presente articolo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utili anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ciascun aspirante deve formulare singola domanda per ogni distretto di Corte di appello nella cui giurisdizione sono comprese le sedi per le quali intende concorrere e non può presentare domanda in più di tre diversi distretti nello stesso anno.

Nella domanda l'aspirante deve indicare le sedi degli uffici del giudice di pace per le quali intende concorrere, per un numero non superiore a sei.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle sedi richieste per il singolo distretto né delle domande presentate per diversi distretti.

Il consiglio giudiziario presso la Corte di appello ed il Consiglio superiore della magistratura esamineranno le domande secondo l'ordine che sarà ritenuto maggiormente utile a soddisfare le esigenze di buona amministrazione e di copertura celere delle vacanze.

La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere le dichiarazioni dell'aspirante di non essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso il medesimo o altro distretto di Corte di appello, nonché di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto.

È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio a cui eventualmente egli sia stato ammesso.

L'aspirante nella domanda di ammissione al tirocinio, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (Modulo B) deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza nonché, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, evidenziando, eventualmente, quelli che tra essi sono in corso di perfezionamento:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le condanne eventualmente riportate per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione nonché le misure di prevenzione o di sicurezza cui eventualmente sia in atto sottoposto;
- 5) la conoscenza di procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a proprio carico;
- 6) l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale;
- 7) la laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data di conseguimento, della votazione assegnata nonché dell'Università presso la quale è stata conseguita;
- 8) l'inesistenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato ovvero, nel caso in cui si richiede la nomina condizionata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, l'impegno a cessare l'esercizio dell'attività lavorativa dipendente prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace e, comunque, entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della stessa legge;
- 9) l'aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, con l'indicazione della data di superamento e della Corte di appello presso la quale è stato sostenuto l'esame nonché, se

avvocato, della data di iscrizione e dell'albo degli avvocati presso il quale si è iscritti, ovvero, in alternativa, l'aver esercitato una delle seguenti attività:

- a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio, con l'indicazione esatta delle date di assunzione del possesso delle relative funzioni e di cessazione eventualmente già avvenuta;
- b) funzioni notarili, con la menzione della data di iscrizione e del collegio notarili presso il quale si è iscritti;
- c) insegnamento di materie giuridiche nelle università, con l'indicazione dell'attuale o ultima Università presso la quale è stato svolto;
- d) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

10) l'impegno, in caso di attuale svolgimento ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

11) le cause di eventuale cancellazione, sospensione, radiazione o destituzione dagli albi professionali tenuti dai Consigli dell'ordine degli avvocati o dai collegi notarili, nonché le cause di eventuale risoluzione od estinzione di rapporti di impiego pubblico o privato;

12) la conoscenza della lingua italiana e tedesca (se aspirante a posti siti nella Provincia autonoma di Bolzano);

13) l'appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici: italiano, tedesco o ladino (se aspirante a posti siti nella Provincia autonoma di Bolzano).

La domanda, altresì, deve contenere, a pena di inammissibilità, la dichiarazione dell'aspirante di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni <sup>(1)</sup>, nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della delibera di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio superiore della magistratura;

I requisiti per l'ammissione al tirocinio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, devono essere posseduti alla data della deliberazione di ammissione al tirocinio da parte del Consiglio superiore della magistratura.

L'aspirante, inoltre, deve dichiarare nella domanda:

- a) il numero di codice fiscale;
- b) il luogo ove desidera che eventuali comunicazioni relative al concorso gli vengano effettuate. In assenza di dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;
- c) l'eventuale appartenenza ad associazioni.

La domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata del certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante il possesso del requisito dell'idoneità fisica e psichica dell'interessato a ricoprire l'incarico di giudice di pace.

L'amministrazione giudiziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte comunicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

## Art. 7.

*Titoli di preferenza*

La domanda, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata dai documenti comprovanti il possesso da parte dell'aspirante dei titoli di preferenza per l'ammissione al tirocinio e per la nomina, costituiti dall'esercizio anche pregresso, nell'ordine:

- a) delle funzioni di giudice di pace, per almeno un biennio;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- c) della professione forense, per almeno un biennio;
- d) di funzioni notarili;
- e) dell'insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- f) di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tali indicazioni costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

## Art. 8.

*Tirocinio e nomina*

Il Consiglio superiore della magistratura delibera l'ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti non superiore al doppio del numero dei posti di cui all'elenco allegato, tenuto conto dei posti coperti con i trasferimenti.

L'aspirante ammesso al tirocinio dovrà svolgere, ai sensi dell'art. 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, un periodo di tirocinio della durata di sei mesi nei termini e secondo le modalità stabilite dal consiglio giudiziario integrato, in attuazione delle direttive del Consiglio superiore della magistratura di cui alla delibera adottata nella seduta del 30 luglio 2002.

Il candidato dichiarato idoneo al termine del tirocinio, ma che non sia stato nominato in nessuna delle sedi indicate nella domanda, potrà chiedere di essere destinato ad altra sede vacante per la quale non sia stata già disposta la pubblicazione a norma dell'art. 4, comma 1, della stessa legge, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Presidente della Corte di appello.

## Art. 9.

*Documenti di rito e termine di presentazione*

I candidati nominati giudici di pace saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla immissione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità o debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Si allega al presente decreto estratto coordinato delle delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 (Allegato 2);

## Art. 10.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il consiglio giudiziario territorialmente competente e presso il Consiglio superiore della magistratura ai fini degli adempimenti da compiere per la norma.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati forniti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni e ai soggetti interessati dal procedimento per la nomina, indicati dalla legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198 nonché dalle delibere in data 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 del Consiglio superiore della Magistratura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il Consiglio superiore della magistratura e i consigli giudiziari territorialmente competenti sono responsabili del trattamento dei dati personali.

Trento, 14 gennaio 2003

*Il Presidente della Corte di Appello: PRADI*

(1) - Si riporta il testo integrale dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni:

«Art. 8. Incompatibilità - 1. Non possono esercitare le funzioni di giudice di pace:

- a) i membri del parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni;
- b) gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa;
- c) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti alla nomina incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;
- c-bis) coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado.

1-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la funzione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado».

ALLEGATO I

## DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI TRENTO

<b>CIRCONDARIO</b>	<b>UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE</b>	<b>POSTI VACANTI PUBBLICATI</b>
Bolzano	Bolzano	11
	Bressanone	1
	Brunico	-
	Caldaro	1
	Chiusa	2
	Egna	1
	Merano	5
	Monguelfo	2
	Silandro	2
	Vipiteno	2
Rovereto	Riva del Garda	-
	Rovereto	-
Trento	Borgo Valsugana	1
	Cavalese	-
	Cles	1
	Fiera di Primiero	2
	Fondo	-
	Malè	-
	Mezzolombardo	1
	Pergine Valsugana	-
	Tione di Trento	1
	Trento	6
		<b>Totale 39</b>

## ALLEGATO 2

Estratto della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 concernente «Nuove modalità di nomina e conferma dei giudici di pace a seguito delle modifiche alla legge istitutiva introdotte dalla legge 24 novembre 1999, n. 468», coordinata con le modifiche ed integrazioni approvate nella seduta del 19 dicembre 2002:

## CAPO I

## PUBBLICITÀ DEL BANDO

## Par. 1.

*Modalità di pubblicità del bando*

1. La legge (art. 4, comma 1, legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni) fa carico al presidente della corte di appello di provvedere alla pubblicazione delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto, richiedendo ai sindaci dei comuni interessati dalle vacanze di darne notizia mediante affissione nell'albo pretorio ed ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea. A questo incumbente il presidente della corte di appello è tenuto per legge almeno sei mesi prima che si verifichino le vacanze oppure al verificarsi della vacanza. Nell'ambito della previsione legislativa il regolamento di coordinamento e di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198) prescrive all'art. 8 che il presidente provveda un anno prima che si verifichi la vacanza.

2. Ragioni di buona amministrazione inducono il Consiglio superiore della magistratura, nel rispetto delle previsioni normative appena ricordate, a prescrivere che i presidenti delle corti di appello provvedano alla pubblicazione delle vacanze un anno prima che queste abbiano a verificarsi, quando esse siano prevedibili in quanto determinate dalla scadenza dell'incarico o dal raggiungimento del limite di età.

3. Il presidente della corte di appello, al fine di assicurare la più ampia pubblicità alle vacanze negli uffici del giudice di pace del distretto, provvede alla loro pubblicazione mediante inserzione nel sito internet del Ministero della giustizia, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Ne dà altresì comunicazione ai presidenti dei consigli dell'ordine degli avvocati del distretto. Dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di sessanta giorni per la presentazione delle domande di ammissione al tirocinio, nelle quali dovranno essere indicati i requisiti posseduti e dovrà essere dichiarata l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge.

## Par. 2.

*Individuazione dei posti da pubblicare*

1. Nel caso in cui per il giudice di pace, il cui incarico stia per scadere, sia possibile la conferma, non si dà luogo alla pubblicazione della sede da lui ricoperta, in attesa che si definisca il procedimento di eventuale conferma, salvo diversa valutazione del presidente della corte d'appello.

2. Le vacanze, la cui copertura non sia stato possibile programmare per tempo, in quanto verificatisi al di fuori della previsione di cui al par. 1, punto 2, devono essere oggetto di pubblicazione immediata secondo la disposizione regolamentare (art. 8, cit.): ciò non impedisce tuttavia che, per ovvie esigenze di economia, i presidenti delle corti raggruppino in un'unica pubblicazione più vacanze, evitando di dar luogo a più procedure per l'ammissione al tirocinio, quando l'improvvisa vacanza non produca effetti particolarmente negativi sulla funzionalità dell'ufficio, avuto riguardo alle dimensioni dello stesso, al dato percentuale di copertura dell'organico che la vacanza determina, ai carichi di lavoro e ad ogni altro elemento di fatto che possa in concreto dare luogo ad un serio disagio organizzativo.

3. Non si dà luogo alla pubblicazione di quelle sedi vacanti che, a giudizio del presidente della corte di appello, sia prevedibile possano essere richieste dagli ammessi al tirocinio di altra procedura concorsuale non ancora definita, i quali, pur se dichiarati idonei, non saranno verosimilmente nominati presso le sedi indicate al momento della domanda di ammissione al tirocinio in ragione del cospicuo numero di ammessi che aspirino alle medesime sedi. Costoro, infatti, potranno essere utilmente destinati ad altra sede vacante di loro gradimento.

4. Per ragioni di buona amministrazione e di economicità del procedimento, appare opportuno che ogni corte di appello limiti ad una all'anno le pubblicazioni delle vacanze del distretto, verificando, previamente, con il Consiglio superiore della magistratura lo stato delle vacanze stesse.

## CAPO II

AMMISSIONE AL TIROCINIO  
DOMANDA DI NOMINA

## Par. 1.

*Requisiti e domanda di ammissione*

1. Secondo quanto prescritto dall'art. 10 del regolamento di attuazione, l'interessato, all'atto della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti prescritti per la nomina, elencati nell'art. 5 della legge, ed indicare eventualmente quale tra essi è in corso di perfezionamento. Il possesso dei requisiti è oggetto di autocertificazione ai sensi del comma 11, dell'art. 2 legge 16 giugno 1998, n. 191, fatta eccezione per il requisito dell'idoneità fisica e psichica, che deve essere documentato con certificato medico rilasciato dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, secondo quanto puntualmente previsto dall'art. 10, comma 1, del regolamento.

2. La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'interessato di non essere già stato ammesso a tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso altro distretto. Siffatta dichiarazione deve essere resa, sempre a pena di inammissibilità, non solo quando la precedente ammissione riguardi altro distretto, ma anche nel caso in cui riguardi il medesimo distretto. Sul punto va, infatti, osservato che è pur sempre possibile che si susseguano procedure di ammissione al tirocinio nello stesso distretto a cadenze temporali ravvicinate, in ragione di imprevedibili vacanze che, in numero congruo, si siano verificate a breve distanza l'una dall'altra.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono presentare domanda di ammissione al tirocinio in più di tre distretti diversi nello stesso anno.

4. A norma di regolamento (art. 10, comma 3), le domande relative a sedi di diversi distretti devono essere autonomamente presentate ed in relazione ad esse il candidato non può esprimere un ordine di preferenza.

5. Le domande di ammissione al tirocinio debbono indicare i posti vacanti pubblicati ai quali si riferiscono.

6. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono indicare in ciascuna domanda di ammissione al tirocinio più di sei sedi per ciascun distretto.

7. La reiterazione, anche ad intervalli temporali apprezzabili, del giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace, determina l'inammissibilità di tutte le successive domande di ammissione al tirocinio in quanto consente la formulazione di un giudizio prognostico negativo sulla possibilità di un adeguato svolgimento delle funzioni giudiziarie.

8. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio dichiarare nella domanda di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto giudiziario. L'assenza di tale dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda.

9. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace, che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio, a cui eventualmente si sia stati ammessi.

Par. 1-bis.

*Attività istruttoria dei consigli giudiziari*

1. I consigli giudiziari, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, e degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, provvedono ad acquisire d'ufficio i seguenti documenti relativi agli aspiranti all'ammissione al tirocinio e alla nomina a giudice di pace:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato di residenza;
- c) certificato di godimento dei diritti politici;
- d) certificazione del godimento dei diritti civili rilasciata dal tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante;
- e) certificato del casellario giudiziale;
- f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante.

2. I consigli giudiziari assumono, d'ufficio, tramite il prefetto, informazioni sull'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative previste dalla legge o dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura, nonché sull'insussistenza di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dagli aspiranti e dalle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia.

Par. 1-ter.

*Criteri di formulazione delle proposte di ammissione al tirocinio*

1. I consigli giudiziari devono formulare le proposte di ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti pari al triplo del numero dei posti da coprire, qualora ciò sia reso possibile dal numero delle domande.

2. I consigli giudiziari, nel formulare le proposte di ammissione al tirocinio, in particolare devono motivare:

- a) il possesso da parte degli aspiranti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'art. 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni;
- b) l'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative nonché di fatti e circostanze che possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia;
- c) l'idoneità degli aspiranti ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze di servizio, avuto riguardo anche dell'attività svolta dai medesimi;

3. Non possono essere proposti per l'ammissione al tirocinio:

a) gli aspiranti che, per qualunque causa, siano stati rimossi dall'incarico di conciliatore, vice-conciliatore, giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio dei tribunali, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario e giudice di pace, nonché i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, tra essi compresi i magistrati, i quali siano stati destituiti dall'impiego, e gli avvocati e notai che siano stati sospesi, destituiti ovvero radiati dai rispettivi albi professionali per motivi disciplinari;

b) gli aspiranti che ricoprono l'incarico di giudice di pace, di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti;

c) gli aspiranti che abbiano assunto, dopo la presentazione della domanda di ammissione al tirocinio, l'incarico di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti, a meno che abbiano prodotto nella domanda stessa, o in successiva separata dichiarazione, la dichiarazione di impegno a cessare dall'incarico all'atto dell'ammissione al tirocinio.

Par. 2.

*Ammissione al tirocinio.*

1. Per l'ammissione al tirocinio il Consiglio superiore della magistratura prende in esame anche gli esiti degli eventuali accertamenti disposti in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione e che abbia rappresentato l'esistenza di fatti o circostanze che impediscano l'ammissione.

2. Il Consiglio superiore della magistratura provvede ad inviare la delibera di ammissione al tirocinio al presidente della corte di appello, il quale ne provvederà a dare tempestiva comunicazione agli interessati.

3. I candidati ammessi al tirocinio, che siano stati dichiarati idonei al termine del tirocinio ma non siano stati nominati in nessuna delle sedi indicate nella domanda, possono chiedere di essere destinati ad altre sedi vacanti o che si siano rese vacanti *medio tempore* e per le quali il presidente della corte di appello abbia ritenuto di non disporre immediata pubblicazione, secondo quanto previsto dal Capo I, par. 2, punto 3. Il presidente della corte di appello provvede ad indicare tempestivamente le sedi vacanti, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Par. 3.

*Tirocinio*

1. Il consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza e coordina il tirocinio per la nomina a giudice di pace ed organizza più corsi teorico-pratici di formazione professionale, nel rispetto delle direttive dettate dal Consiglio superiore della magistratura.

2. Il consiglio giudiziario integrato può valutare l'opportunità, tenuto conto del numero dei tirocinanti, di individuare al proprio interno uno o più componenti cui assegnare tutte le pratiche relative all'attività di tirocinio e più in generale all'attività di formazione. I componenti a ciò designati riferiscono al consiglio giudiziario integrato e curano l'attuazione delle delibere e di ogni adempimento conseguente.

3. Il consiglio giudiziario si avvale della collaborazione di magistrati affidatari, nominati tra coloro che svolgono funzioni di giudice di tribunale, i quali curano l'esecuzione del programma di tirocinio. Per la nomina dei magistrati affidatari si tiene conto della omogeneità dell'attività giudiziaria svolta con quella al cui esercizio è chiamato il giudice di pace. Della nomina è data tempestiva comunicazione ai presidenti dei tribunali di appartenenza di ciascun magistrato affidatario.

4. Nella organizzazione dei corsi teorico-pratici il consiglio giudiziario integrato si può avvalere della collaborazione, oltre che di magistrati e di personale con qualifica dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del distretto, di avvocati e di docenti universitari, anche dei magistrati referenti per la formazione decentrata.

5. Il consiglio giudiziario integrato nomina i magistrati affidatari tenendo conto della necessità di assicurare, ove possibile, la proporzione di un magistrato affidatario ogni dieci ammessi al tirocinio; a ciascun magistrato affidatario, immediatamente dopo la nomina, sono comunicati a cura del consiglio giudiziario l'elenco nominativo degli ammessi al tirocinio a lui affidati, nonché le disposizioni assunte dallo stesso consiglio giudiziario in merito all'organizzazione del tirocinio.

6. I magistrati affidatari si avvalgono della collaborazione di magistrati, da essi stessi designati, ai quali sono assegnati i tirocinanti per la pratica giudiziaria. Possono essere designati anche giudici di pace dotati di particolare esperienza.

7. Il tirocinio si articola nell'assistenza a tutte le attività giudiziarie svolte dal giudice di pace o dal magistrato assegnatario, compresa la preparazione dell'udienza, la partecipazione alla camera di consiglio e la redazione delle minute dei provvedimenti. Il piano di tirocinio comprende, inoltre, un periodo di assistenza alle attività giudiziarie espletate da un magistrato addetto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, a tal fine individuato come magistrato assegnatario.

8. I magistrati assegnatari curano di dare menzione nel verbale di udienza della presenza degli ammessi al tirocinio, anche al fine di attestare i giorni di effettiva partecipazione alle attività disposte dal piano di tirocinio. Provvedono, altresì, a conservare le minute di atti giudiziari redatti dagli ammessi al tirocinio, trasmettendole al magistrato affidatario unitamente ad una nota scritta sullo svolgimento del tirocinio.

9. Le funzioni di magistrato affidatario e di magistrato assegnatario rientrano tra i doveri di ufficio. Qualora l'interpello per l'individuazione dei magistrati affidatari sia andato deserto, o abbia dato esito insufficiente, o qualora ragioni d'urgenza non consentano di effettuare l'interpello, il consiglio giudiziario provvede alla designazione d'ufficio.

10. Il magistrato designato per l'incarico di magistrato affidatario o di magistrato assegnatario, che dichiara l'indisponibilità, è tenuto a darne congrua motivazione; il diniego ingiustificato all'assunzione dell'incarico può essere preso in esame anche in sede di valutazione di professionalità. Della ingiustificata dichiarazione di indisponibilità deve essere data comunicazione al Consiglio superiore della magistratura per le valutazioni di sua competenza.

11. All'esito del periodo di tirocinio i magistrati affidatari redigono, sulla base delle note trasmesse dai magistrati assegnatari, una relazione in cui illustrano le attività seguite dal tirocinante, ivi compresi la partecipazione ai corsi di formazione di cui al punto 12 ed i provvedimenti giurisdizionali eventualmente redatti in minuta, ed esprimono una valutazione in merito alle attitudini rivelate, avuto riguardo, in particolare, alla preparazione culturale e giuridica, alla disponibilità al costante aggiornamento professionale ed alle circostanze da cui trarre un giudizio sul possesso delle doti di equilibrio, indipendenza e imparzialità.

12. Il consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza, a completamento del tirocinio e, di regola, su base circondariale, corsi teorico-pratici, avendo cura di raccordare i relativi periodi di svolgimento con l'utile prosecuzione del tirocinio. Ai predetti corsi devono essere dedicate almeno otto giornate.

13. La frequenza dei corsi è obbligatoria ed è cura del consiglio giudiziario verificarne l'effettività.

14. I corsi teorico-pratici sono volti anche all'acquisizione di conoscenze e tecniche finalizzate all'obiettivo della conciliazione delle parti.

15. Ogni corso può essere articolato in più incontri e ogni incontro può essere articolato in una sessione teorica e in una pratica, con la partecipazione di due relatori scelti tra magistrati professionali, avvocati, docenti universitari e giuristi che abbiano particolare esperienza in materia di mediazione. Il coordinamento del corso spetta ad un componente del consiglio giudiziario a ciò designato.

16. I corsi organizzati nell'ambito circondariale di tribunali di grandi dimensioni possono essere reiterati, ove l'elevato numero di partecipanti ne impedisca il proficuo espletamento.

17. I corsi mirano, inoltre, a fornire al tirocinante, oltre a nozioni di carattere teorico, anche e soprattutto indicazioni di carattere pratico, possibilmente attraverso la simulazione di processi, nonché l'esame di casi di scuola e l'elaborazione di schemi di provvedimenti. Adeguata attenzione deve altresì prestarsi ai profili deontologici propri della funzione giurisdizionale del giudice di pace.

18. L'incarico di relatore può essere assunto anche dai magistrati affidatari e dai magistrati assegnatari.

19. A ciascuna unità del personale docente è corrisposto il gettone di presenza giornaliero previsto dall'art. 6 della legge 21 novembre 1991, n. 374, secondo quanto disposto dagli articoli 21 della legge 24 novembre 1999, n. 468 e 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, come successivamente modificata.

20. I magistrati affidatari hanno cura di organizzare, all'esito di ogni corso teorico-pratico, una riunione con i tirocinanti, in modo da verificare, stimolando il confronto e la discussione di gruppo, l'utilità della partecipazione al corso.

21. Il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso l'ufficio del giudice di pace indicato per la nomina al momento della domanda o, se in questa sono indicate più sedi, presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso il maggior numero di sedi. In caso di parità di numero tra sedi di circondari diversi, il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale più vicino a quello sito nel capoluogo, ove ha sede la corte di appello. Il tirocinio può essere svolto presso eventuali sedi distaccate del tribunale.

22. Il consiglio giudiziario valuterà, di volta in volta, l'eventuale sospensione del tirocinio nel periodo feriale.

#### Par. 4.

##### *Esito del tirocinio e nomina*

1. Secondo quanto previsto dalla disposizione dell'art. 4-bis, comma 7, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, al termine del tirocinio il consiglio giudiziario integrato formula un giudizio di idoneità su ciascun tirocinante, redigendo una proposta di graduatoria degli idonei, sulla base dei risultati del tirocinio e della partecipazione ai corsi, come riassunti nelle relazioni dei magistrati affidatari. La relazione del magistrato affidatario si avvale dei contributi di conoscenza offerti dai magistrati assegnatari e, prima della trasmissione al consiglio giudiziario, deve essere da questi ultimi valutata.

2. Nel redigere la graduatoria degli idonei, il consiglio giudiziario integrato tiene conto, oltre che delle indicazioni sulla preparazione tecnico-professionale, anche dell'assiduità di impegno nel tirocinio e della diligenza dimostrata nella partecipazione ai corsi teorico-pratici.

3. Secondo la previsione dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, il consiglio giudiziario integrato formula il giudizio di idoneità e predispone la graduatoria degli idonei con l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Si considerano idonei coloro che conseguono un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi. In caso di parità di punteggio sono preferiti, nell'ordine, coloro che hanno esercitato, purché degnamente:

- a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- b) la professione forense per almeno un biennio;
- c) funzioni notarili;

d) insegnamento di materie giuridiche nelle università;

e) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

In via subordinata, e dopo aver tenuto conto della durata del periodo di esercizio delle funzioni appena elencate in ordine di priorità, si preferisce, persistendo la parità di punteggio, il più giovane di età.

4. La proposta di graduatoria è trasmessa dal consiglio giudiziario integrato al Consiglio superiore della magistratura, che provvede alla nomina degli idonei per una delle sedi da ciascuno indicata nella domanda di ammissione al tirocinio, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, che qui si trascrivono:

a) essere cittadino italiano;

b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

d) avere conseguito la laurea in giurisprudenza;

e) avere idoneità fisica e psichica;

f) avere età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;

g) avere cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa, dipendente, pubblica o privata;

h) avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, o, in alternativa avere esercitato:

1. funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

2. funzioni notarili;

3. insegnamento di materie giuridiche nelle università;

4. funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

5. In ogni caso la nomina deve cadere su persone capaci di assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le funzioni di giudice di pace. A tal fine il Consiglio superiore della magistratura si avvale anche degli esiti degli eventuali accertamenti di ufficio disposti durante il tirocinio, in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione.

6. Nel caso in cui la nomina sia condizionata alla cessazione della precedente attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, questa deve avvenire, pena la decadenza dalla nomina, anche in deroga ai termini di preavviso previsti dalle leggi relativi ai singoli impieghi, entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina. In ogni caso il giudice di pace non può assumere possesso dell'ufficio prima di aver cessato l'attività lavorativa.

7. Il giudice di pace deve assumere possesso dell'ufficio entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina.

8. All'atto della presa di possesso dell'ufficio, il giudice di pace deve dichiarare, fornendone autocertificazione, che persistono i requisiti previsti dalla legge per la nomina; deve, altresì, presentare la certificazione medica, rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica.

(Omissis).

#### CAPO IV

#### INCOMPATIBILITÀ

##### Par. 1.

##### *In generale*

1. Il regime delle incompatibilità del giudice di pace contenuto nella legge istitutiva — legge 21 novembre 1991, n. 374 — è stato profondamente innovata dalle previsioni della legge 24 novembre 1999, n. 468, con l'aggiunta di nuove situazioni di incompatibilità, alcune riguardanti soltanto i giudici di pace che siano iscritti nell'albo degli avvocati.

2. Preliminarmente si osserva che ai giudici di pace non è applicabile, quanta alle autorizzazioni, la disciplina prevista dall'art. 16 dell'Ordinamento giudiziario, per assenza di una espressa previsione in tal senso, sicché costoro possono espletare incarichi extragiudiziari senza necessità di previa autorizzazione da parte del Consiglio superiore della magistratura. Spetta, comunque, ad esso verificare la permanenza in concreto, in capo al giudice di pace, dei requisiti di indipendenza e terzietà, previsti dall'art. 5, comma 3, della legge 21 novembre 1991, n. 374, per l'ipotesi in cui il giudice di pace assuma incarichi extragiudiziari che, per la loro natura o le relative modalità di espletamento, possano porre in pericolo i menzionati caratteri della giurisdizione. I giudici di pace sono, pertanto, tenuti a dare comunicazione degli incarichi extragiudiziari svolti, al fine di consentire al Consiglio, nell'ambito dei suoi poteri di sorveglianza, una diretta cognizione delle attività espletate.

3. L'art. 5, lettera h), della legge 21 novembre 1991, n. 374, prevede come requisito per la nomina, aver cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente pubblica o privata: tale previsione normativa comprende tutte le forme di lavoro subordinato e va riferito, quindi, anche ai rapporti di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale. Il sistema di incompatibilità non si estende, viceversa, all'attività lavorativa autonoma (quale ad esempio l'attività commerciale o quella esercitata in campo professionale diverso da quello forense). Tuttavia l'espletamento di singole attività a carattere autonomo deve essere valutato dal Consiglio superiore della magistratura ai fini dell'accertamento dell'esistenza del requisito generale della capacità di assolvere degnamente le funzioni di giudice di pace.

4. Per quanto riguarda le incompatibilità comuni a tutti i giudici di pace, la legge prevede che non possano esercitare tali funzioni i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali: per le medesime ragioni di indipendenza e terzietà, si deve ritenere che la incompatibilità vada estesa anche ai sindaci e agli assessori regionali, provinciali e comunali. Sono altresì incompatibili i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni e gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa. Infine, per coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici, la legge n. 468 del 1999 ha modificato la previsione di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), della legge istitutiva, prescrivendo che l'incompatibilità si estende ai tre anni precedenti alla nomina.

5. Si è poi stabilita l'incompatibilità con l'incarico giudiziario onorario per coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche, oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

Dall'esame dei lavori preparatori si rileva che tale divieto è volto ad «evitare la possibilità di eventuali conflitti di interesse nell'attività del giudice di pace», sicché deve ritenersi, anche in ragione del fatto che al divieto non si accompagna alcun limite di ordine territoriale, che esso abbia carattere assoluto e che non possa essere rimosso se non con la cessazione dell'attività ritenuta incompatibile.

Per attività professionale incompatibile con le funzioni di giudice di pace deve intendersi quella consistente nell'assunzione non episodica di incarichi libero-professionali o nell'esercizio di attività di agente, sub-agente, rappresentante e consulente nei settori in questione. Deve ritenersi compresa nel divieto anche l'attività c.d. di bro-

keraggio esercitata nel campo assicurativo in quanto essa ha un carattere strumentale rispetto all'attività assicurativa in senso proprio e partecipa, sia pure in rapporto di alterità in relazione alle imprese di assicurazione, dei potenziali conflitti economico-giuridici che questo settore imprenditoriale genera.

Le incompatibilità previste in relazione agli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace (sulle quali si rinvia al paragrafo 2) sono aggiuntive rispetto alle altre contemplate, in via generale, dall'art. 8, comma 1, lettera *c-bis*), della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, per cui è da ritenere sussistente una situazione di incompatibilità nelle ipotesi in cui sia esercitata, da parte di un giudice di pace ed anche al di fuori del circondario, attività professionale in favore di banche o imprese di assicurazione.

Relativamente ai soggetti legati al giudice di pace da vincoli di coniugio, ecc., la nozione di «attività professionale» comprende anche l'attività svolta, nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, presso imprese di assicurazione o istituti di credito, quando essa sia esercitata nel settore legale e, pur non estrinsecandosi nell'espletamento della professione forense, risulti a questa strettamente connessa (come, ad esempio, nell'ipotesi in cui al dipendente sia attribuito il potere di liquidare e/o transigere sinistri, nominare avvocati alle liti per rappresentare l'impresa assicuratrice, e via di seguito).

Del pari sussiste una ipotesi di incompatibilità, ove il coniuge, il convivente, i parenti sino al secondo grado, o gli affini entro il primo grado del giudice di pace, svolgano abitualmente tale attività.

## Par. 2.

### *Incompatibilità con l'esercizio della professione forense*

1. Particolari forme di incompatibilità sono previste per gli avvocati. Invero i commi *1-bis* e *1-ter* dell'art. 8 della legge n. 374/1991, introdotti dalla legge n. 468/1999, stabiliscono rispettivamente:

«*1-bis*. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense, ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, il convivente, i parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado.»;

«*1-ter*. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio, nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.».

Tali disposizioni realizzano un punto di equilibrio tra la precedente normativa, che prevedeva una incompatibilità all'esercizio della professione forense limitata all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, e la proposta contenuta nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, la quale estendeva, viceversa, quel divieto all'intero distretto di corte d'appello.

Si è stabilito, infatti, che l'avvocato non può esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercita la professione forense, estendendosi poi tale divieto agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado ed agli affini entro il primo grado.

Inoltre, si è ribadito quanto già contenuto nella precedente normativa circa il divieto di esercizio della professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, anche nei successivi gradi di giudizio, pure in tal caso estendendosi il divieto agli associati di studio ed agli altri soggetti appena menzionati.

Ponendo a raffronto tali disposizioni e volendo attribuire a ciascuna di esse un proprio, autonomo significato, deve necessariamente ritenersi che il primo di quei divieti dia luogo ad una incompatibilità, abbia per destinatari gli avvocati e sia preordinato ad interdire lo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie nell'ambito del circondario interessato in modo stabile e continuativo dall'esercizio dell'attività forense, da considerarsi normalmente coincidente con quello in cui ha sede il Consiglio dell'ordine al cui albo il professionista è iscritto. Ciò che è del resto conforme alla *ratio* della normativa in esame, la quale intende evitare che le funzioni giudiziarie siano dal magistrato onorario espletate in quel determinato ambiente in cui sono prevalentemente maturati i suoi rapporti professionali, sia con le parti da lui assistite, sia con gli altri avvocati del medesimo foro, a meno che quei rapporti non vengano recisi in modo netto e visibile. La violazione di tale regola comporta la declaratoria di decadenza del giudice di pace, secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni.

A sua volta, il secondo divieto si dirige all'avvocato giudice di pace ed ha ad oggetto l'esercizio della professione forense, esercizio interdetto in relazione ai procedimenti pendenti dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, con l'ulteriore limitazione ivi stabilita quanto ai successivi gradi del giudizio. Divieto che, alla luce dell'interpretazione attribuita al comma *1-bis*, legittimamente è stato ribadito nel comma *1-ter* in quanto il giudice di pace potrebbe altrimenti esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio in cui egli svolga le funzioni giudiziarie onorarie, se ubicato in un circondario diverso da quello interessato stabilmente dall'esercizio, da parte sua, della professione suddetta. Anche la violazione di tale divieto determina la decadenza del giudice di pace.

Giova precisare che queste situazioni di incompatibilità hanno carattere assoluto e non possono essere riferite alla sola materia civile ovvero a quella penale, a seconda delle funzioni in concreto svolte dal giudice di pace, non trovando applicazione, quanto ai giudici di pace, l'orientamento del Consiglio sulle incompatibilità sancite dall'art. 18 dell'Ordinamento giudiziario, il quale fa riferimento all'attività forense esercitata da soggetti diversi dal magistrato professionale ed a lui legati da vincoli di parentela o di affinità.

2. Il sopravvenire di una causa di incompatibilità (la quale può verificarsi, ad esempio, nelle ipotesi in cui il giudice di pace contragga matrimonio o instauri un regime di stabile convivenza con un avvocato iscritto all'albo professionale del circondario in cui egli esercita le funzioni giudiziarie) determina del pari la sua decadenza dall'incarico, salvo che egli non provveda a rimuovere tale condizione attraverso la sollecita richiesta di un trasferimento ad altro ufficio giudiziario, ubicato in un diverso circondario.

In ordine alla domanda di trasferimento preordinata a rimuovere una causa di incompatibilità sopravvenuta, va precisato che nel caso in cui le sedi indicate non siano disponibili, la Commissione può proporre al giudice di pace una o più sedi in alternativa, per le quali l'interessato dovrà prestare il suo consenso, inviando apposita dichiarazione al Consiglio superiore della magistratura entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione. È comunque rimessa all'interessato la facoltà di presentare, entro il medesimo termine, domanda di cancellazione dall'albo degli avvocati, ove non ritenga di prendere in considerazione taluna tra le sedi comunicategli dalla Commissione.

3. Al giudice di pace non avvocato, il cui coniuge, convivente, parente entro il secondo grado o affine entro il primo eserciti la professione forense nel circondario del tribunale in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace di sua appartenenza, si applicano le norme generali in tema di astensione, così come già stabilito dall'art. 10 della legge n. 374/1991, per questa parte riprodotto anche dalla legge n. 468/1999.

4. L'assunzione dell'incarico di giudice di pace è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altro ufficio giudiziario onorario (compreso quello di giudice popolare presso la corte d'assise) in quanto anche il giudice di pace fa parte dell'ordine giudiziario e l'eventuale esercizio contestuale di funzioni onorarie darebbe luogo ad una sovrapposizione e confusione di ruoli. Da ciò consegue che le persone

che svolgono funzioni di magistrato onorario possono essere nominate giudici di pace sempre che si impegnino a cessare da dette funzioni all'atto della designazione a tale ultimo incarico.

5. Le funzioni di giudice di pace sono, invece, compatibili con quelle di componente della commissione tributaria, non appartenendo tale organo all'ordine giudiziario ex art. 4, ordinamento giudiziario.

6. L'art. 8 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni stabilisce che gli avvocati non possono svolgere le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense (comma 1-bis), per cui è da ritenere che il divieto si riferisca ai soli uffici giudiziari la cui competenza coincide con quella circoscrizione territoriale, ovvero è in essa compresa.

Poiché il tribunale per i minorenni ha, viceversa, giurisdizione su tutto il territorio della corte d'appello in cui è istituito (art. 3, r.d.l. 20 luglio 1934, n. 1404, convertito con modificazioni in legge 27 maggio 1935, n. 835), il divieto sancito dall'art. 8 non può, pertanto, trovare applicazione in relazione a tale ufficio, anche in considerazione del fatto che non vi è, allo stato, la possibilità di alcuna interferenza tra le funzioni rispettivamente svolte dai giudici di pace e dai tribunali per i minorenni.

Per ragioni analoghe deve ritenersi che il divieto sancito dall'art. 8 cit. non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi al tribunale penale militare, le cui circoscrizioni territoriali si estendono ben oltre il perimetro dei circondari e la cui specifica competenza esclude del pari ogni pericolo di interferenza con le funzioni giudiziarie attribuite ai giudici di pace.

Deve, infine, ritenersi che il divieto in questioni non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi alla giurisdizione amministrativa e contabile, nonché alle commissioni tributarie.

Par. 3.

#### *Incompatibilità con altri incarichi*

La funzione di giudice di pace è, viceversa, incompatibile con quella di difensore civico. In base al suo *status* a questi vengono riconosciuti, infatti, compiti di garanzia dell'imparzialità e dell'andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, con il potere di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli è eletto, inoltre, da assemblee politiche e resta in stretto collegamento con gli stessi organismi, per cui tale rapporto può dar luogo ad un turbamento dell'immagine di imparzialità e neutralità della funzione giudiziaria, che ogni magistrato, anche onorario, deve avere nel contesto sociale di riferimento.

(*Omissis*).

#### CAPO VII

#### TRASFERIMENTI

1. L'istituto del trasferimento è disciplinato dall'art. 10-ter della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni: «I giudici di pace in servizio possono chiedere il trasferimento presso altri uffici del giudice di pace che presentino vacanze in organico.» (comma 1).

2. Le domande di trasferimento dovranno essere formulate in relazione ai posti vacanti che formano oggetto di pubblicazione da parte del presidente di corte d'appello e nel rispetto dei termini previsti per le domande di ammissione al tirocinio.

3. Le domande di trasferimento devono essere indirizzate al Consiglio superiore della magistratura e presentate al presidente della corte d'appello del luogo in cui si verifica la vacanza, il quale ne curerà la trasmissione al Consiglio superiore della magistratura.

4. Ai sensi del secondo comma dell'art. 10-ter cit., qualora per il posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di nomina da parte di soggetti già dichiarati idonei al termine del tirocinio, queste ultime hanno priorità. Qualora concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio presentate ai sensi dell'art. 4, legge cit., il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quale accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza e del numero di domande di ammissione al tirocinio.

5. In relazione a ciascun pubblicazione potrà essere richiesta una sola sede. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti il Consiglio si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio. Le domande dovranno, altresì, contenere l'indicazione dei titoli di preferenza di seguito specificati, con la precisazione, pena la mancata valutazione del titolo, della data di inizio e di cessazione del periodo di effettivo svolgimento delle attività indicate *sub* 9.

6. Anche in assenza di domande di ammissione al tirocinio, le domande di trasferimento saranno comunque valutate comparando le esigenze dell'ufficio di provenienza e di quello di destinazione, secondo un criterio di buona amministrazione.

7. Il giudice di pace non potrà presentare domande di trasferimento per altre sedi prima di due anni dal giorno in cui ha assunto effettivo possesso dell'ufficio, salvo che ricorrano comprovati e gravi motivi di salute, di famiglia ovvero cause sopravvenute di incompatibilità.

7-bis. Le domande di trasferimento formulate per la rimozione di cause di incompatibilità sopravvenute ovvero per gravi e comprovati motivi di salute o di famiglia possono essere presentate, direttamente al Consiglio superiore della magistratura, indipendentemente dalla pubblicazione dei posti vacanti disposta ai sensi del punto 2.

8. Non sono consentite revoche dopo che il trasferimento sia stato deliberato dal Consiglio superiore della magistratura. L'interessato dovrà assumere possesso entro il termine stabilito dal Ministero della giustizia.

9. Nell'ipotesi in cui siano state presentate più domande di trasferimento per la stessa sede, verrà preferito il giudice di pace che vanterà maggiori titoli di preferenza. Verranno valutati nell'ordine il periodo di esercizio:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) delle funzioni notarili; ed infine, in caso di parità,
- e) la minore anzianità anagrafica.

Verranno in ogni caso prioritariamente considerate le domande presentate per evitare situazioni sopravvenute di incompatibilità ricollegabili a rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affinità.

10. Le domande di trasferimento esauriscono i loro effetti all'esito della delibera consiliare di accoglimento o rigetto.

(*Omissis*).

*Il segretario generale: PATRIS*



per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi <sup>(1)</sup>, il/la sottoscritto/a

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

SI  NO - avere, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

Se SI, specificare:

SI  NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data della delibera di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura;

SI  NO - impegnarsi, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

SI  NO - aver presentato domanda di trasferimento per altri distretti di Corte di Appello (oltre la presente);

Se SI, indicare per quali distretti di Corte di Appello:

(Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, non è ammesso un ordine di preferenza)

SI  NO - essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano);

SI  NO - appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO) (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano):

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 3 del bando di concorso):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (2)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI							DESCRIZIONE FUNZIONE	
	dal	gg.	mm.	anno	al	gg.	mm.		anno
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				

(Ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento)

**Allega:**

i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza;

eventuale documentazione concernente i motivi per i quali si chiede il trasferimento.

Luogo e data	Firma (3)
--------------	-----------

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, il \_\_\_\_\_ dal dichiarante

Sig. \_\_\_\_\_

identificato a mezzo di \_\_\_\_\_

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NOTE:**

(1) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(2) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense (escluso praticante)
04	Esercizio della professione di notaio (escluso praticante)

(3) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata o un documento di identità del sottoscrittore.

MODULO B

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA

per il tramite del

Sig. PRESIDENTE

DELLA CORTE DI APPELLO DI

[Empty box for Court of Appeal]

Data di presentazione della domanda

[Date grid: gg. mm. anno]

(da compilarsi a cura dell'Ufficio)

M/a sottoscritto/a

[Cognome grid]

(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

[Nome grid]

(nome)

nato a

[Location grid]

(Comune o Stato estero di nascita)

[Prov. grid]

(prov.)

[Date grid: gg. mm. anno]

(gg. mm. anno)

codice fiscale

[Fiscal code grid]

[Sex grid]

sesso (M/F)

residente a

[Residence grid]

(Comune di residenza)

[Prov. grid]

(prov.)

[Via/piazza grid]

(via/piazza)

(n° civico)

(C.A.P.)

[Telephone 1 grid]

(telefono/cellulare 1)

[Telephone 2 grid]

(telefono/cellulare 2)

[Telephone 3 grid]

(telefono/cellulare 3)

[Fax grid]

(fax)

[E-mail grid]

(e-mail)

attuali attività (\*)

[Activity checkbox]

CHIEDE

di essere ammesso/a al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace per una delle seguenti sedi, individuate dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

[District grid]

(distretto)

[Date grid: gg. mm. anno]

in data (gg. mm. anno)

(ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod., non possono essere indicate più di sei sedi)

- a- [Grid]
- b- [Grid]
- c- [Grid]
- d- [Grid]
- e- [Grid]
- f- [Grid]

Ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, l'elenco suddetto non costituisce alcun ordine di preferenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi (2), M/a sottoscritto/a (segue pag. seg.)

<b>DICHIARA</b>																	
sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:																	
A -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - essere cittadino italiano;																
B -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - avere l'esercizio dei diritti civili e politici, iscritto nelle liste elettorali del Comune di: <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> Se NO, specificare i motivi: <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>																
C1 -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - avere riportato condanne per delitti non colposi e/o condanne a pena detentiva per contravvenzioni e di essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza; Se SI, specificare: <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>																
C2 -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza; Se SI, specificare anche l'Autorità Giudiziana procedente: <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>																
C3 -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - avere precedenti giudiziari iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale;																
D -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - essere in possesso della laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università di: <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div> in data <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; font-size: 8px;">gg.</td> <td style="text-align: center; font-size: 8px;">mm.</td> <td style="text-align: center; font-size: 8px;">anno</td> <td colspan="5"></td> </tr> </table> con la votazione di <input type="text"/> (111 se 110 con lode);									gg.	mm.	anno					
gg.	mm.	anno															
E -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - avere l'idoneità fisica e psichica per l'esercizio delle funzioni di giudice di pace (come da allegato certificato rilasciato dal medico legale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o da un medico militare);																
F1 -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - avere cessato, o impegnarsi a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g), della legge n. 374/91 e succ. mod.;																
F2 -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente pubblico; Se SI, specificare: Amministrazione/Ente <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div> Qualifica attuale <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div> Cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div>																
F3 -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente privato; Se SI, specificare: Nome del datore di lavoro o denominazione della società presso la quale si presta servizio: <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div> Indirizzo <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div> Qualifica attuale <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div> Cause di eventuale estinzione di precedenti rapporti di impiego privato <div style="border: 1px solid black; width: 100%;"></div>																
F4 -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - impegnarsi, avendo richiesto la nomina condizionata alla cessazione dell'attività lavorativa dipendente pubblica o privata, a cessare detta attività entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 374/91 e succ. mod.;																

(segue)

**F5**  SI  NO - essere pensionato e di aver lavorato in qualità di (indicare l'ultima qualifica posseduta):  
 presso \_\_\_\_\_  
 sito in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_

**F6**  SI  NO - essere lavoratore autonomo e di svolgere la seguente attività:  
 \_\_\_\_\_

**G1a**  SI  NO - avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense presso il distretto della Corte di Appello di:  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (gg. mm. anno)

**G1b**  SI  NO - essere/essere stato iscritto all'Albo degli Avvocati di:  
 \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ (gg. mm. anno) al \_\_\_\_\_ (gg. mm. anno) (se cancellato);  
 Eventuali cause di cancellazione, sospensione o radiazione dell'Albo degli Avvocati:  
 \_\_\_\_\_

ovvero:

**G2a**  SI  NO - svolgere/aver svolto, per almeno un biennio, le funzioni giudiziarie anche onorarie di:  
 \_\_\_\_\_

**G2b**  SI  NO - impegnarsi, in caso di svolgimento attuale ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

**G3a**  SI  NO - svolgere/aver svolto funzioni notarili;

**G3b**  SI  NO - essere/essere stato iscritto al Collegio Notarile di:  
 \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ (gg. mm. anno) al \_\_\_\_\_ (gg. mm. anno) (se cancellato);  
 Eventuali cause di cancellazione, sospensione o destituzione:  
 \_\_\_\_\_

**G4**  SI  NO - insegnare/aver insegnato materie giuridiche nelle università;

**G5**  SI  NO - svolgere/aver svolto funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segretarie giudiziarie;

**H**  SI  NO - avere cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/81 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);  
 Se SI, specificare:  
 \_\_\_\_\_

**I**  SI  NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;

**L**  SI  NO - impegnarsi a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/81 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

M.  SI  NO - aver presentato, nel corrente anno solare, altre domande di ammissione al tirocinio in più di due distretti di Corte di Appello (*oltre la presente*);

Se SI, indicare per quali distretti di Corte di Appello:

N.  SI  NO - essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso questo o altro distretto di Corte di Appello;

O.  SI  NO - essere già stato sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace;

P.  SI  NO - avere requisiti in corso di perfezionamento;

Se SI, specificare quali:

Q.  SI  NO - essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (*solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano*);

R.  SI  NO - appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO) (*solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano*):

S.  SI  NO - appartenere ad associazioni;

Se SI, specificare:

Al fini degli adempimenti da compiere per la nomina, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 <sup>(3)</sup>.

Inoltre, ai fini della formazione della graduatoria per l'ammissione al tirocinio, dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 7 del bando di concorso):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (4)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI								DESCRIZIONE FUNZIONE
	dal	gg.	mm.	anno	al	gg.	mm.	anno	
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di ammissione al tirocinio.

Allega:

- Il certificato medico, rilasciato dal medico legale dell'Azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica a svolgere le funzioni di giudice di pace;
- I documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza.

Alliega, inoltre, non intendendo avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei seguenti requisiti: \_\_\_\_\_

Si impegna a regolarizzare, su conforme invito dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla immissione in possesso, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità ovvero debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Chiede che eventuali comunicazioni relative al procedimento vengano inviate al seguente indirizzo (solo se diverso da quello di residenza):

_____										_____ (prov.)	
_____ (città)										_____	
_____ (via/piazza)										_____ (n° civico)	
_____ (c.a.p.)		_____ (telefonocellulare)			_____ (fax)		_____ (e-mail)			_____	

(in assenza di specifica dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza)

Luogo e data	Firma (5)
--------------	-----------

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, il \_\_\_\_\_ dal dichiarante

Sig. \_\_\_\_\_

identificato a mezzo di \_\_\_\_\_

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### NOTE:

##### (1) Tabella codice attività

CODICE	TIPO ATTIVITA'	CODICE	TIPO ATTIVITA'
01	Lavoro autonomo	06	Notario
02	Lavoro dipendente, pubblico o privato	07	Professione universitaria in materie giuridiche
03	Magistrato ordinario	08	Dirigente/ex dirigente cancellerie e segretarie giudiziarie
04	Magistrato amministrativo o contabile	09	Pensionato - Stato di quiescenza
05	Professione forense	10	Nessuna attività

(2) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(3) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità previste dall'art. 10 del bando di concorso.

##### (4) Tabella codice titoli di preferenza

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense (escluso praticantato)
04	Esercizio della professione di notaio (escluso praticantato)
05	Insegnamento di materie giuridiche nella università
06	Esercizio di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alle ex carriere direttive delle cancellerie e segretarie giudiziarie

(5) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

# UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

## POLITECNICO DI BARI

### **Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la seconda facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale.**

Si comunica che in data 30 dicembre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 690 del 23 dicembre 2002 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la seconda facoltà di ingegneria del medesimo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale (decreto rettorale n. 199 del 27 marzo 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002).

Con il medesimo decreto 690/2002 si è provveduto a dichiarare il vincitore della stessa procedura.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

**03E00514**

### **Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la seconda facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine.**

Si comunica che in data 30 dicembre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 692 del 23 dicembre 2002 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la seconda facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine (decreto rettorale n. 348 del 24 giugno 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

**03E00515**

### **Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni.**

Si comunica che in data 30 dicembre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 688 del 23 dicembre 2002 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del medesimo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni (decreto rettorale n. 350 del

24 giugno 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002).

Con il medesimo decreto n. 688/2002 si è provveduto a dichiarare il vincitore della stessa procedura.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

**03E00516**

### **Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica.**

Si comunica che in data 30 dicembre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 689 del 23 dicembre 2002 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del medesimo ateneo per il settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica (decreto rettorale n. 351 del 24 giugno 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002).

Con il medesimo decreto n. 689/2002 si è provveduto a dichiarare il vincitore della stessa procedura.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

**03E00517**

### **Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura.**

Si comunica che in data 30 dicembre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 691 del 23 dicembre 2002 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di architettura del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura (decreto rettorale n. 616 del 24 dicembre 2001, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

**03E00518**

## UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Accoglimento delle dimissioni e sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare F13A - Materiali dentari, III tornata 2000.**

### IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1901 del 9 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 del 17 ottobre 2000;

Visto il decreto rettorale n. 414 del 28 febbraio 2002, con il quale è stata formata, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare F13A - Materiali dentari, bandita con decreto rettorale n. 1901 del 9 ottobre 2000 dalla facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il decreto rettorale n. 947 dell'11 settembre 2002, con il quale il termine massimo per la conclusione dei lavori è stato prorogato al 9 febbraio 2003;

Visto che il prof. Giorgio Blasi, professore ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, eletto quale componente della predetta commissione giudicatrice, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di commissario per documentati motivi di salute;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il professore ordinario non eletto che, nella IV tornata elettorale 2001, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

#### Art. 1.

Sono accolte le dimissioni del prof. Giorgio Blasi, professore ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, quale componente della predetta commissione giudicatrice.

#### Art. 2.

Il prof. Itrò Angelo, professore ordinario della facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università di Napoli, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare F13A - Materiali dentari, in sostituzione del prof. Giorgio Blasi.

#### Art. 3.

La commissione giudicatrice risulta, pertanto, così composta:

Licia Manzoni, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma;

Angelo Itrò, professore ordinario - Seconda Università di Napoli;

Giovanni Dolci, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma;

Edoardo Baldoni, professore associato - Università di Sassari;

Stefano Eramo, professore associato - Università di Perugia.

Bologna 22 gennaio 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E00537

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 93 del 15 gennaio 2003, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica di questo Ateneo, indetto con disposizione dirigenziale, 28 del 26 aprile 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 37 del 10 maggio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

03E00565

## UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, facoltà di architettura e dichiarazione dei candidati idonei.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (via dei Vestini Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 330 del 18 gennaio 2003 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale presso la facoltà di architettura, e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E00538

## UNIVERSITÀ DI FOGGIA

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di scienze e tecnologie alimentari della facoltà di agraria.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 14 novembre 2002 è stata affissa all'albo generale dell'Università degli studi di Foggia la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di scienze e tecnologie alimentari della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Foggia, bandito con il D.D. n. 513 del 18 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 27 del 5 maggio 2002.

03E00540

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore storico-epistemologico, per le esigenze della facoltà di lettere.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 9 gennaio 2003 è stata affissa all'albo generale dell'Università degli studi di Foggia la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore storico-epistemologico, per le esigenze della facoltà di lettere dell'Università degli studi di Foggia, bandito con il D.D. n. 1489 del 15 ottobre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 85 del 25 ottobre 2002.

03E00541

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di agraria, sede distaccata di San Severo.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 23 ottobre 2002 è stata affissa all'albo generale dell'Università degli studi di Foggia la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di agraria - sede distaccata di San Severo dell'Università degli studi di Foggia, bandito con il D.D. n. 690 del 4 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» n. 38 del 15 maggio 2001.

03E00542

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di fisica della facoltà di medicina e chirurgia.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 5 dicembre 2002 è stata affissa all'albo generale dell'Università degli studi di Foggia la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di fisica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Foggia, bandito con il D.D. n. 65 del 31 gennaio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 13 del 15 gennaio 2002.

03E00543

## UNIVERSITÀ DI LECCE

**Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Materiali e tecnologie innovative» (ISUFI) - XVIII ciclo, IV bando.**

### IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2755 del 20 settembre 2001;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, il cui art. 2 è stato integrato dall'art. 52, punto 57, della legge 28 dicembre 2001 (legge finanziaria 2002);

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal Senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere n. 158 del 30 luglio 2002 e n. 177 del 3 ottobre 2002 del Senato accademico e le delibere n. 208 del 31 luglio 2002 e n. 239 del 24 settembre 2002 del Consiglio di amministrazione;

Visto il decreto rettorale n. 2611 del 25 ottobre 2002 di istituzione del XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Visto il decreto rettorale n. 235 del 5 dicembre 2002 di istituzione del XVIII ciclo del corso di dottorato di ricerca in «Materiali e tecnologie innovative» (ISUFI);

Tenuto conto delle convenzioni sottoscritte con soggetti esterni per il finanziamento di borse aggiuntive;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al XVIII ciclo del sottoripartito corso di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

«Materiali e tecnologie innovative»: Struttura proponente: ISUFI:

postì tredici;

borse di studio a carico del progetto ISUFI, cinque;

borse aggiuntive: una finanziata dall'Istituto scientifico biomedico euro mediterraneo (ISBEM) di Brindisi e due finanziate dalla Società STMicroelectronics S.r.l. di Agrate Brianza (Milano).

Linee di formazione: Nanotecnologie dei semiconduttori; Nanotecnologie applicate a sistemi biologici; Fotonica ed elettronica; Tecnologie di calcolo elettronico ad alte prestazioni; Reti satellitari; Teoria e metodi numerici applicati a strutture organiche e inorganiche; Tecnologie applicate ai beni culturali.

Art. 2.

*Requisiti per l'accesso ai corsi*

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in pos-

nesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca è affidato, previo parere delle Strutture didattiche interessate, al Senato accademico.

#### Art. 3.

##### *Domande di partecipazione*

La domanda di ammissione, indirizzata al Rettore dell'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - Servizio posta - Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ... (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, oppure il titolo accademico conseguito presso un'università straniera;

di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Senato accademico il riconoscimento dell'idoneità di detto titolo (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

#### Art. 4.

##### *Esclusioni*

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà comunicata l'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 5.

##### *Prove d'ammissione al corso di dottorato*

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami d'ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima prova avverrà, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che sarà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o per mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso, oppure contestuale alla comunicazione della prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

a) carta d'identità;

b) patente di guida;

c) porto d'armi;

d) passaporto;

e) patente nautica;

f) libretto di pensione;

g) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;

h) tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

#### Art. 6.

##### *Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria*

Il Rettore nomina la Commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Al termine delle prove d'esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, espressa prima dell'inizio delle attività didattiche, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

#### Art. 7.

##### *Modalità d'iscrizione al corso*

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno esprimere la propria accettazione e dovranno presentare o far pervenire alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Lecce - entro il termine di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmata;

diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore o, in via provvisoria autocertificazione;

domanda (in bollo) di iscrizione al primo anno del corso di Dottorato, contenente quanto segue:

- a) dichiarazione di cittadinanza;
- b) dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;
- c) dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso Università italiane o straniere;
- d) dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso Università italiane o straniere;
- e) dichiarazione di possedere il codice fiscale.

Coloro che non sono vincitori della borsa di studio sono tenuti a presentare quanto segue:

autocertificazione in carta libera, su apposito modello, attestante il nucleo ed il reddito familiare relativo all'anno precedente;

ricevuta di versamento del contributo annuo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato.

Coloro che sono vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti a dichiarare quanto segue:

di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato;

di impegnarsi a non svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'Amministrazione, l'interessato può esibire o inviare per via telematica copia, ancorché non autenticata, del certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

#### Art. 8.

##### *Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi*

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di € 1.549,37, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e successive modificazioni.

#### Art. 9.

##### *Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi*

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, è conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato dal decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998.

La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del Corso (tre anni). La cadenza di pagamento della borsa è mensile.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal Collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Cicollegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al Rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

#### Art. 10.

##### *Documenti redatti in lingua straniera*

Gli atti ed i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

#### Art. 11.

##### *Incompatibilità*

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca, titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre Università italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela.

L'iscrizione al corso di dottorato è, altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

#### Art. 12.

##### *Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca*

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal Rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

## Art. 13.

*Dipendente pubblico*

In caso di ammissione al corso di dottorato di ricerca con borsa di studio, il pubblico dipendente è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso; in caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

## Art. 14.

*Tutela della privacy*

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valere nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

## Art. 15.

*Responsabile del procedimento*

L'Area studenti - Dottorato di ricerca dell'Università di Lecce - Viale Gallipoli n. 49, è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832-336570.

## Art. 16.

*Norme di rinvio*

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa attualmente vigente in materia.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il presente bando sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it>

Lecce, 10 gennaio 2003

Il rettore: LIMONE

Schema di domanda  
di ammissione al concorso

Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Materiali e tecnologie innovative» (ISUFI). - XVIII ciclo e il mittente.

Al Rettore dell'Università degli  
studi di Lecce - Servizio posta -  
Viale Gallipoli, 49 - 73100  
LECCE

l. sottoscritt ..... nato a .....  
il ..... (c.f. ....) residente a .....  
(...) alla via ..... n. .... cap. .... tel. .... cell. .... e-mail .....  
Recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... cap ..... alla via ..... n. .... tel. ....

Chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in «Materiali e tecnologie innovative» (ISUFI). - XVIII Ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

c) di avere conseguito la laurea in ..... in data ..... presso l'Università degli studi di .....

d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare): .....

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;

g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte: .....

e dei seguenti tempi aggiuntivi: .....

Data, .....

Firma .....

03E00566

## UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

### Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 - 4ª serie speciale - dell'11 dicembre 2001, si svolgeranno presso questa sede universitaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 febbraio 2003, alle ore 14;

seconda prova scritta: 21 febbraio 2003, alle ore 10;

prova orale: 21 febbraio 2003, alle ore 16.

03E00612

## UNIVERSITÀ DI MESSINA

### Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/29 - Chirurgia maxillo-facciale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che in data 23 gennaio 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/29, bandita con decreto rettorale del 4 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 87 del 12 luglio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E00520

**Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica - bandita con decreto rettorale n. 06 del 2 gennaio 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: <http://www.unime.it>

03E00562

**UNIVERSITÀ DI MODENA  
E REGGIO EMILIA**

**Selezione pubblica, per esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria B - posizione economica B3, dell'area servizi generali e tecnici, per le esigenze del dipartimento del Museo di paleobiologia e dell'Orto botanico.**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 3, commi 23 e 24;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto «Università»;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetta una selezione pubblica, per esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria B, posizione economica B3, dell'area servizi generali e tecnici per le esigenze del dipartimento del museo di paleobiologia e dell'orto botanico dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati vincitori o utilmente collocati nella graduatoria finale della presente selezione verranno destinati a prestare servizio presso le sedi di Modena e Reggio Emilia di questa Università.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: scuola dell'obbligo più qualificazione professionale di tecnico sistemi di gestione ambientale.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla selezione pubblica coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione pubblica per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente selezione pubblica.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione pubblica per difetto dei requisiti prescritti.

## Art. 3.

*Domanda e termine*

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2;

g) il possesso di una qualificazione professionale e/o di un'esperienza lavorativa debitamente certificata, inerenti il posto oggetto della procedura selettiva;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

n) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

o) il codice fiscale posseduto;

p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 6 del presente bando;

q) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 5 del presente bando.

## Art. 4.

*Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, via Università n. 4 - Modena.

## Art. 5.

*Prove di esame*

Gli esami consisteranno in una prova pratica attitudinale ed un colloquio, come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato n. 2).

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà la prova pratica verrà data ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova pratica.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

## Art. 6.

*Preferenze a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

#### Art. 7.

##### *Formazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto riportato nella prova pratica e del voto conseguito nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, via Università n. 4 - Modena, per un periodo non inferiore a trenta giorni. Dalla data di affissione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopraccitata affissione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio le graduatorie di merito saranno valide anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

#### Art. 8.

##### *Assunzione in servizio*

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
  - 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - 3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
  - 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi).
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1 del presente bando nonché dell'abilitazione all'esercizio della professione;
  - 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
  - 7) il proprio stato di famiglia;
  - 8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
  - 9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'amministrazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994;

- 2) fotografia recente formato tessera;

- 3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1) dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso nella categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata o telegramma, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Giovanna Perfetto - area risorse umane, ufficio selezione ed assunzione, Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, tel. 059/2056505, e-mail: perfetto.giovanna@unimo.it

Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva i candidati potranno fare riferimento all'ufficio selezione ed assunzione del personale, corso Canalgrande, 45 - Modena, tel. 059/2056548-2056503 - fax 059/2056507.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 9.

##### Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena, e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

#### Art. 10.

##### Pubblicità

Il presente bando è liberamente consultabile anche via Internet, presso il web server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo <http://www.unimo.it>, <http://www.unimore.it>

Modena, 20 gennaio 2003

Il direttore amministrativo: REGGIANI GELMINI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia - via Università n. 4 - 41100 MODENA

...I... sottoscritt... (a)  
 nat... a ..... (prov. di .....) il .....  
 e residente in ..... (prov. di .....)  
 c.a.p. .... via ..... n. ....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto di categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, per il dipartimento del museo di paleobiologia e dell'orto botanico di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali in caso di mendaci dichiarazioni, che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c) ..... (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio (e): ..... conseguito il ..... presso ..... con il punteggio di .....
- 5) è in possesso della qualificazione professionale di tecnico sistemi gestione ambientale;
- 6) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
- 7) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 8) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
- 9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (h);
- 10) è in possesso del seguente codice fiscale: .....
- 11) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione ..... (i);
- 12) elegge il proprio domicilio in ..... (città, via, n. e c.a.p.) tel. ....
- 13) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l) .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma ..... (m)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 1, del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Indicare una qualificazione professionale e/o un'esperienza lavorativa debitamente certificata, inerenti al posto oggetto della procedura selettiva.

(g) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(h) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(i) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(l) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando della procedura selettiva.

(m) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(n) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità degli eventuali titoli presentati in fotocopia nonché lo schema esemplificativo di eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 6 del bando di procedura civile):

Il/La sottoscritto/a ..... ,  
nato/a a ..... il .....  
dichiara che la/e presente/i fotocopia/e di n. .... (.....) pagina/e,  
è conforme all'originale, di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Data, .....

Firma .....

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto  
cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... codice fiscale .....  
nato a ..... prov. ....  
il ..... sesso .....  
attualmente residente a ..... prov. ....  
indirizzo ..... c.a.p. ....  
telefono: prefisso ..... numero ..... consapevole che le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495 e  
496 del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO 2

#### PROGRAMMA DI ESAME

La prova scritta e la prova orale verteranno sui seguenti argomenti:

- 1) utilizzo e manutenzione delle attrezzature d'ufficio (P.C., fotocopiatrici, fax, stampanti);
- 2) manutenzione routinaria del microscopio e delle attrezzature audiovisive delle aule: video proiettori, lavagne luminose, microfoni;
- 3) uso del pantografo e sua manutenzione;
- 4) utilizzo dei più comuni programmi di videoscrittura (Word, sistema operativo Windows), gestione data-base (Access), Excell; utilizzazione della posta elettronica (Eudora o Outlook Express, ...);

5) norme di sicurezza in laboratori fisici, chimici e nell'orto botanico;

6) patente di tipo B e disponibilità all'uso dell'auto di servizio.

**03E00554**

#### Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di scienze igienistiche, microbiologiche e biostatistiche.

##### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art. 3 commi 23 e 24;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del comparto «Università»;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 23 luglio 1997 in merito alla pubblicità sulla composizione delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali attivate da questa amministrazione;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 29 aprile 1998 con la quale si è provveduto alla revisione della pianta organica del personale tecnico-amministrativo;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, a un posto per l'ammissione alla categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di scienze igienistiche, microbiologiche e biostatistiche, di questa università.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) Titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche, biotecnologie, scienze farmaceutiche, medicina e chirurgia.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente, comma in, base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

*Domanda e termine*

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore amministrativo di questa Università - via Università n. 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2.

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

n) il codice fiscale posseduto;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

p) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

q) elenco dei titoli presentati.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Art. 4.

*Titoli*

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a dieci punti.

Le categorie ed i criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopra elencati titoli una autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei titoli che si producono per la valutazione.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma prima dell'effettuazione della prova orale.

#### Art. 5.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia - sede di Modena, via Università, n. 4 - Modena.

#### Art. 6.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a contenuto teorico pratico) e in una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua straniera come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato n. 2).

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte d'esame verrà data ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione dei codici (purché non commentati e autorizzati dalla commissione) e del vocabolario della lingua italiana, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari o apparecchi radiotrasmettenti, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

#### Art. 7.

##### *Preferenze a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

#### Art. 8.

##### *Formazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria del vincitore rimane efficace a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del Direttore Amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia Sede di Modena - via Università n. 4, Modena, per un periodo non inferiore a trenta giorni. Dalla data di affissione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio le graduatorie di merito saranno valide anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

#### Art. 9.

##### *Assunzione in servizio*

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.)
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1 del presente bando;
- 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 7) il proprio stato di famiglia;
- 8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'Amministrazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

- 2) fotografia recente formato tessera;

3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lett. g)) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1) dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata o telegramma, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Giovanna Perfetto - Ufficio selezione ed assunzione del personale - Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056505, fax n. 059/2056507.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modena, 20 gennaio 2003

*Il direttore amministrativo:* REGGIANI GELMINI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al Direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia via Università n. 4 41100 Modena

...l... sottoscritt... ..(a) nat... a ..... (Prov. di .....) il ..... e residente in ..... (Prov. di .....) C.A.P..... via.....n..... chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, a un posto per l'ammissione alla categoria D - posizione econo-

mica DI - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di scienze igienistiche, microbiologiche e biostatistiche, di questa Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
2) è iscritto nelle liste elettorali del Comune di (c)
3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (h);
9) è in possesso del seguente codice fiscale;
10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione;
11) elegge il proprio domicilio in;
12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l);
13) elenco dei titoli presentati.

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi dell'art. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....(m)

a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

b) indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se e' stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto 1 - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando della procedura selettiva.

l) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

m) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia.

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... dichiara che la/e presente/i fotocopia/e di n. .... (.....) pagina/e, è conforme all'originale, di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Data .....

Firma.....(m)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile) nome ..... codice fiscale ..... nato a ..... prov. .... il ..... sesso .... attualmente residente a ..... prov. .... indirizzo ..... c.a.p. .... telefono: prefisso .... numero .....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

.....

Luogo e data .....

il dichiarante

ALLEGATO n. 2

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, A UN POSTO DI CATEGORIA D - AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE IGIENISTICHE, MICROBIOLOGICHE E BIostatISTICHE DI QUESTA UNIVERSITA.

PROGRAMMA DI ESAME

Le prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) verte-ranno sul seguenti argomenti:

principi, tecniche strumentali ed applicazioni biologiche nei settori dell'igiene ambientale e della microbiologia con particolare riguardo alle seguenti strumentazioni: spettrofotometria UV/VIS e di assorbimento atomico; microbiologia e sieroimmunologia; colture cellulari.

Prova orale:

la prova orale verterà sugli aspetti teorici ed applicativi degli argomenti oggetto delle due prove: conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Durante lo svolgimento della prova orale il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

03E00555

**Procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento del Museo di paleobiologia e dell'Orto botanico.**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art. 3 commi 23 e 24;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto Università;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetta una procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento del museo di paleobiologia e dell'orto botanico dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati vincitori o utilmente collocati nella graduatoria finale della presente selezione verranno destinati a prestare servizio presso le sedi di Modena e Reggio Emilia di questa Università.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

*Domanda e termine*

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore di questa Università - via Università n. 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

n) il codice fiscale posseduto;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 6 del presente bando;

p) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 5 del presente bando.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, via Università n. 4 - Modena.

#### Art. 5.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in una prova scritta (a contenuto teorico-pratico) e in una prova orale, comprendente l'accertamento di conoscenze informatiche e della conoscenza della lingua straniera come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato n. 2).

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà la prova scritta d'esame verrà data ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione dei codici (purché non commentati) e del vocabolario della lingua italiana, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari o apparecchi radiotrasmettenti, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

#### Art. 6.

##### *Preferenze a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

#### Art. 7.

##### *Formazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia sede di Modena - via Università n. 4 - Modena, per un periodo non inferiore a trenta giorni. Dalla data di affissione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopraccitata affissione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio le graduatorie di merito saranno valide anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

#### Art. 8.

##### *Assunzione in servizio*

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1 del presente bando nonché dell'abilitazione all'esercizio della professione;

6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7) il proprio stato di famiglia;

8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria in-rente allo stesso;

9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'amministrazione, i seguenti documenti:

1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994;

2) fotografia recente formato tessera;

3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1) dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso nella categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata o telegramma, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Giovanna Perfetto - Area risorse umane, ufficio selezione ed

assunzione - Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056505, e-mail: perfetto.giovanna@unimo.it

Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva i candidati potranno fare riferimento all'ufficio selezione ed assunzione del personale - corso Canalgrande n. 45 - Modena, telefono 059/2056548-2056503 - fax 059/2056507.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 9.

##### Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia - corso Canalgrande n. 45 - 41100 Modena, e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

#### Art. 10.

##### Pubblicità

Il presente bando è liberamente consultabile anche via Internet, presso il web server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo <http://www.unimo.it>, <http://www.unimore.it>

Modena, 20 gennaio 2003

Il direttore amministrativo  
REGGIANI GELMINI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia - via Università n. 4 - 41100 MODENA

...I... sottoscritt... ..... (a)  
nat... a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....)  
c.a.p. .... via ..... n. ....

chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il dipartimento del museo di paleobiologia e dell'orto botanico di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 consapevole delle responsabilità anche penali in caso di mendaci dichiarazioni, che:

1) è cittadino italiano (b);

2) è iscritto nelle liste elettorali del Comune di (c) ..... (se cittadino italiano);

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);

4) è in possesso del seguente titolo di studio (e): ..... conseguito il ..... presso ..... con il punteggio di .....

5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);

6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (h);

9) è in possesso del seguente codice fiscale: .....

10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione ..... (i);

11) elegge il proprio domicilio in ..... (città, via, n. e c.a.p.) tel. ....

12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l) .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma ..... (m)

a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto 1 - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando della procedura selettiva.

l) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

m) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità degli eventuali titoli presentati in fotocopia nonché lo schema esemplificativo di eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 6 del bando di procedura selettiva):

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... dichiara che la/e presente/i  
fotocopia/e di n. .... (.....) pagina/e, è conforme all'originale,  
di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di  
notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repub-  
blica n. 445/2000.

Data .....

Firma .....

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... codice fiscale .....

nato a ..... prov. ....

il ..... sesso .....

attualmente residente a ..... prov. ....

indirizzo ..... c.a.p. ....

telefono: prefisso ..... numero .....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli  
articoli 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in mate-  
ria

dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

il dichiarante .....

ALLEGATO 2

#### Programma di esame.

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

preparazione campioni di sedimento e di muschi per estra-  
zione del polline e delle spore;

allestimento di vetrini per l'analisi pollinica;

organizzazione della palinoteca;

campionamento aereobiologico;

utilizzo dei più comuni programmi per video-scrittura (word,  
sistema operativo windows), gestione di data-base (Access), excell,  
realizzazione di diagrammi;

norme di sicurezza in laboratori chimici.

03E00556

#### Procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto per l'am- missione alla categoria C - posizione economica C1 - dell'a- rea amministrativa per le esigenze delle sedi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,  
n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957,  
n. 686;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportu-  
nità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni  
ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art. 3  
commi 23 e 24;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 feb-  
braio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadi-  
ni degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso  
le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,  
n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri  
23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai  
componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto  
alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministra-  
zioni pubbliche»;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 - conversione in legge, con  
modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in partico-  
lare l'art. 2, comma 3;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39,  
commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 « Disposizioni per la  
formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge  
finanziaria 2003)»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre  
2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive  
modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al qua-  
driennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999  
del personale del comparto università;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la relativa copertura  
finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetta una procedura selettiva pubblica, per esami, ad un  
posto per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 del-  
l'area amministrativa per le esigenze delle sedi dell'Università di  
Modena e Reggio Emilia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra  
uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

## Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

2) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

3) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

*a*) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

*b*) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

*c*) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

## Art. 3.

*Domanda e termine*

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore amministrativo di questa Università - via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

*a*) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

*b*) la data ed il luogo di nascita;

*c*) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

*d*) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

*e*) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

*f*) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2.

*g*) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

*h*) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

*i*) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

*l*) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

*m*) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

*n*) il codice fiscale posseduto;

*o*) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

*p*) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

*q*) elenco dei titoli presentati

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

## Art. 4.

*Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, via Università n. 4 - Modena.

## Art. 5.

*Preselezione e prove di esame*

Le prove d'esame riportate al comma 2, potranno essere precedute da apposita preselezione qualora il numero di domande partecipative sia superiore a 100. La eventuale preselezione consisterà nella soluzione di quesiti psico-attitudinali e/o cultura generale e/o nelle materie di cui all'allegato n. 2 al presente bando. Il diario della preselezione sarà comunicato a mezzo di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, 4<sup>a</sup> serie speciale - concorsi martedì 13 maggio 2003. Conse-

guiranno l'ammissione alle successive prove i primi cento classificati nonché tutti gli altri candidati collocati a parità di punteggio con il centesimo.

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) e in una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua straniera come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato n. 2).

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte d'esame verrà data ai candidati ammessi almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per lo svolgimento dell'eventuale preselezione i concorrenti non potranno portare con sé codici, libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari o apparecchi radiotrasmettenti, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione dei codici (purché non commentati e autorizzati dalla commissione) e del vocabolario della lingua italiana, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari o apparecchi radiotrasmettenti, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

#### Art. 6.

##### *Preferenze a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

#### Art. 7.

##### *Formazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena - via Università n. 4 - Modena, per un periodo non inferiore a trenta giorni. Dalla data di affissione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio le graduatorie di merito saranno valide anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

Art. 8.

*Assunzione in servizio*

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

- 5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1 del presente bando;
- 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 7) il proprio stato di famiglia;
- 8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'amministrazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale o da un medico militare o medico condotto o dall'Ufficiale sanitario attestante l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

- 2) fotografia recente formato tessera;
- 3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lett. g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1) dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso nella categoria C - area amministrativa, posizione economica C1, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata o telegramma, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Giovanna Perfetto, ufficio selezione ed assunzione del personale - Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056505, fax n. 059/2056507 perfetto.giovanna@unimo.it.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9.

*Trattamento dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia - corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena, e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 10.

*Pubblicità*

Il presente bando è liberamente consultabile anche via internet, presso il Web Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo <http://www.unimore.it>

Modena, 24 gennaio 2003

*Il direttore amministrativo*  
REGGIANI GELMINI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

*Al direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia - via Università n. 4 - 41100 MODENA*

...l... sottoscritt... ..... (a)  
nat... a ..... (prov. di .....) il .....  
e residente in ..... (prov. di .....)  
c.a.p. .... via ..... n. ....

chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 dell'area amministrativa per le esigenze delle sedi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c) (se cittadino italiano);
3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
4) è in possesso del seguente titolo di studio (e): conseguito il presso con voti:
5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (h);
9) è in possesso del seguente codice fiscale: ;
10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
11) elegge il proprio domicilio in (città, via, n. e c.a.p.) tel.
12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l)
13) elenco dei titoli presentati.

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi dell'art. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma..... (m)

- a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.
b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto 1 - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.
f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.
g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.
i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando della procedura selettiva.
l) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

m) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia:

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... dichiara che la/e presente/i fotocopia/e di n. .... (.....) pagina/e, è conforme all'originale, di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Data, .....

Firma .....

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile) nome ..... codice fiscale ..... nato a ..... prov. .... il ..... sesso ..... attualmente residente a ..... prov. .... indirizzo ..... c.a.p. .... telefono: prefisso ..... numero ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO 2

Programma di esame.

Le prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) verteranno su uno dei seguenti argomenti:

- nozioni di diritto civile;
nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione;
nozioni di contabilità di Stato con particolare riferimento all'attività contrattuale della pubblica amministrazione;
nozioni sulla legislazione e sull'organizzazione dell'Università.

Prova orale.

Le prove orali verteranno sugli argomenti delle prove scritte. Durante lo svolgimento della prova orale il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

03E00557

**Procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art. 3, commi 23 e 24;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27, e l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge n. 289 del 27 dicembre 2002 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto università;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetta una procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria C, posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le necessità dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati vincitori o utilmente collocati nella graduatoria finale della presente selezione verranno destinati a prestare servizio presso le sedi di Modena e Reggio Emilia di questa Università.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di geometra, perito edile o perito tecnico industriale.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Non è possibile prescindere dal possesso del suddetto titolo di studio, secondo quanto previsto dall'art. 84, comma terzo, della legge n. 312/1980, in considerazione del tipo di attività, della specifica professionalità richiesta e delle mansioni che verranno attribuite al candidato vincitore della procedura selettiva;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

*a)* godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

*b)* essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

*c)* avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

*Domanda e termine*

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore amministrativo di questa Università - Via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2.

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

n) il codice fiscale posseduto;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

p) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

q) elenco dei titoli presentati.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, via Università n. 4 - Modena.

#### Art. 5.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) e in una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua straniera come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato n. 2).

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte d'esame verrà data ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione dei codici (purché non commentati e autorizzati dalla commissione) e del vocabolario della lingua italiana, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari o apparecchi radiotrasmettenti, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

#### Art. 6.

##### *Preferenze a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

#### Art. 7.

##### *Formazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia sede di Modena - Via Università n. 4 - Modena, per un periodo non inferiore a trenta giorni. Dalla data di affissione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio le graduatorie di merito saranno valide anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

#### Art. 8.

##### *Assunzione in servizio*

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
  - 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
  - 3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
  - 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi).
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1 del presente bando;
  - 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
  - 7) il proprio stato di famiglia;
  - 8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
  - 9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'amministrazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

- 2) fotografia recente formato tessera;
- 3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lett. g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1) dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso nella categoria C - area amministrativa, posizione economica I, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata o telegramma, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Giovanna Perfetto, ufficio selezione ed assunzione del personale - Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056505, fax n. 059/2056507. perfetto.giovanna@unimo.it.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena, e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 10.

Pubblicità

Il presente bando è liberamente consultabile anche via internet, presso il web server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo http://www.unimore.it

Modena, 24 gennaio 2003

Il direttore amministrativo: GELMINI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Via Università n. 4 - 41100 MODENA

...l... sottoscritt... (a) nat... a ..... (prov. di ...) il ..... e residente in ..... (prov. di ...) c.a.p. .... via ..... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze delle sedi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c) ..... (se cittadino italiano);
3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
4) è in possesso del seguente titolo di studio (e): ..... conseguito il ..... presso ..... con voti: .....;
5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (h);
9) è in possesso del seguente codice fiscale: .....;
10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione ..... (i);
11) elegge il proprio domicilio in ..... (città, via, n. e c.a.p.) tel. ....;
12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l) .....;
13) elenco dei titoli presentati.

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma ..... (m)

a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 1, del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando della procedura selettiva.

l) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

m) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotografica di un documento di riconoscimento valido.

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia.

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... dichiara  
che la/e presente/i fotocopia/e di n. .... (.....) pagina/e, è  
conforme all'originale, di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di  
notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repub-  
blica n. 445/2000.

Data .....

Firma .....

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**  
(art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)  
nome ..... codice fiscale .....  
nato a ..... prov. ....  
il ..... sesso .....  
attualmente residente a ..... prov. ....  
indirizzo ..... c.a.p. ....  
telefono: prefisso ..... numero ..... consapevole che le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495 e  
496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

**ALLEGATO 2**

**PROGRAMMA DI ESAME**

Le prove selettive si articolano in due prove scritte ed in una  
prova orale sulle seguenti materie:

- 1) compilazione di relazioni, disegni e di altri allegati ad un progetto;
- 2) strumenti topografici e rilievi planimetrici;
- 3) modo di esecuzione dei lavori edilizi, stradali ed idraulici; caratteri che devono presentare i buoni materiali da costruzione;
- 4) metodi di misurazione dei lavori, tenuta dei documenti di contabilità; redazione di computi metrici;
- 5) legislazione in materia di edilizia pubblica e privata, regolamento edilizio del comune di Modena, normativa sulla sicurezza nei cantieri.

*Prima prova scritta:* verterà su tutte le materie indicate nel programma d'esame.

*Seconda prova scritta* (pratica o a contenuto teorico-pratico): verterà sulla compilazione di disegni con riferimento alle materie indicate nel programma.

*Prova orale:* verterà materie indicate per le prove scritte.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e verificata la capacità del candidato di utilizzare i principali programmi informatici in uso presso l'Ateneo (word - excel).

**03E00558**

**Decreto di decadenza dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare - BIO/09 - Fisiologia, sede di Reggio Emilia, della facoltà di medicina e chirurgia**

IL RETTORE

Visto l'avviso di bando, in data 12 ottobre 2001, della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di II fascia s.s.d. BIO/09 - Fisiologia, sede di Reggio Emilia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001;

Visto il decreto rettorale n. 551 del 12 ottobre 2001, con cui è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 73 del 11 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4<sup>a</sup> serie speciale del 17 marzo 2002, con cui è stata nominata, tra le altre, la commissione giudicatrice completa della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale del 2 luglio 2002 con cui è stata disposta la proroga dei termini per la conclusione dei lavori della procedura valutativa comparativa alla data del 2 gennaio 2003;

Visti i verbali del 17 dicembre 2002 e del 18 dicembre 2002 rispettivamente della settima e dell'ottava seduta della Commissione;

Vista la nota del 2 gennaio 2003 del Presidente della Commissione giudicatrice prof. Piergiorgio Strata;

Visto l'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2002;

Visto che entro i termini di cui all'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 la Commissione non ha provveduto alla conclusione dei lavori;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la decadenza per mancata conclusione dei lavori entro i termini previsti dall'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, relativamente alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di II fascia settore scientifico-disciplinare - BIO09 - Fisiologia sede di Reggio Emilia, della facoltà di medicina e chirurgia, dei sottoindicati docenti:

membro designato prof. Leopoldo BON, professore ordinario dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia;

prof. Giacomo Galvano, professore ordinario dell'Università di Catania per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia;

prof. Piergiorgio Strata, professore ordinario dell'Università di Torino per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia;

prof.ssa Rosalba Mattei, professore associato dell'Università di Siena, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia;

prof. Giuseppe Luppino, professore associato presso l'Università di Parma, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia;

Art. 2.

Di procedere con successivo decreto rettorale alla sostituzione dei commissari decaduti e alla fissazione nel contempo di un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Modena, 7 gennaio 2003

*Il rettore:* PELLACANI

**03E00544**

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE  
«AMEDEO AVOGADRO»**

**Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità di personale di cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, con competenze nell'area dei sistemi multimediali e dei sistemi di comunicazione su IP, per attività di supporto a teledidattica ed e-learning, per le esigenze del dipartimento di informatica, con sede ad Alessandria.**

Si comunica che con decreto del direttore amministrativo n. 1412 del 31 dicembre 2002 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità di personale di

cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, con competenze nell'area dei sistemi multimediali e dei sistemi di comunicazione su IP, per attività di supporto a teledidattica ed e-learning, per le esigenze del dipartimento di informatica, con sede ad Alessandria, bandito con decreto del direttore amministrativo n. 908 del 25 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 80 dell'8 ottobre 2002.

Tale graduatoria è stata affissa all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

**03E00539**

**POLITECNICO DI TORINO**

**Avviso di pubblicazione del bando relativo alle valutazioni comparative a complessivi quattro posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso la prima e la terza facoltà di ingegneria e la prima facoltà di architettura**

Con decreto rettorale n. 35 del 14 gennaio 2003 sono state indette le procedure relative alle seguenti valutazioni comparative:

Area	Settore	Codice interno	Dipartimento	Facoltà	N. posti
08 Ingegneria civile e architettura	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	TD01/03	Ingegneria strutturale e geotecnica	Ingegneria I	1
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale	TD02/03	Ingegneria aeronautica e spaziale	Ingegneria I	1
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche	TD03/03	Elettronica	Ingegneria III	1
08 Ingegneria civile e architettura	ICAR/13 - Disegno industriale	TD04/03	Progettazione architettonica	Architettura I	1

Il bando sarà pubblicato il 3 febbraio 2003 presso il rettorato e l'albo ufficiale della facoltà di riferimento, e sarà consultabile sul sito Internet del Politecnico di Torino all'indirizzo <http://www.swas.polito.it/services/valdo/>

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 5 marzo 2003.

**03E00487**

**UNIVERSITÀ DI ROMA  
«TOR VERGATA»**

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso la facoltà di giurisprudenza per le esigenze della Scuola per le professioni legali.**

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122;  
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;  
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, ed in particolare l'art. 1 che ha sostituito l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 407;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 538;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1926, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724, ed in particolare l'art. 22;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» ed in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il decreto rettorale 1685 del 20 luglio 1998 con il quale è stato adottato il regolamento per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» ai sensi del predetto art. 17, legge n. 127/1997;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. comparto Università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 24 ottobre 2002;

Accertata la disponibilità del posto che si mette a concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso la facoltà di giurisprudenza per le esigenze della Scuola per le professioni legali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione al concorso*

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e precisamente:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, o superamento di corsi integrativi, previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

b) diploma di istituto magistrale o di liceo artistico con frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità economica europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

B) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro della Comunità economica europea.

C) Godimento dei diritti politici.

D) Idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

G) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

H) Età non inferiore ai 18 anni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti sopra riportati. Devono inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

*Esclusione dal concorso*

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 4.

*Domanda di ammissione e titoli  
modalità per la presentazione*

A) Domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» Settore I - Ripartizione I - Divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 Roma - redatte su carta libera e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere presentate direttamente o inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'Ufficio del protocollo (sesto piano nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo - sempre entro il termine predetto di trenta giorni.

Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato A), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio di cui al punto A) dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

#### Art. 5.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato adottato con decreto rettorale del 20 luglio 1998 in analogia con i principi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 6.

##### *Preselezione*

Qualora il numero delle domande di partecipazione superi di oltre cinque volte quello dei posti messi a concorso, la commissione può procedere ad una preselezione, da effettuarsi anche con l'ausilio di sistemi computerizzati, per l'ammissione alle prove.

#### Art. 7.

##### *Criteri e modalità di valutazione prove concorsuali*

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693: «La commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Esse, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte».

#### Art. 8.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed una prova orale, come da programma allegato al presente decreto.

Le prove scritte si svolgeranno nei giorni 24 e 25 marzo 2003 alle ore 14,30 presso l'aula uno (primo piano) della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077; dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, o equivalente, in ciascuna delle prove di cui al primo comma del presente articolo.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle suddette prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio.

#### Art. 9.

##### *Preferenze a parità di merito*

Per l'identificazione delle categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad esclusione del criterio della maggiore età, per effetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. A parità di punteggio e titoli preferenziali, l'amministrazione darà precedenza al candidato che:

- a) abbia prestato servizio presso Università senza demerito;
- b) abbia riportato il maggiore punteggio nelle prove scritte.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo entro il termine preteritorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito. Tali documenti possono essere prodotti in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con dichiarazioni sostitutive (Allegato B - Allegato C).

#### Art. 10.

##### *Formulazione delle graduatorie*

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, di quello ottenuto nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale e sarà affissa all'albo della Divisione II - Ripartizione I - Settore I - entro sessanta giorni dalla prova orale. Di tale affissione viene dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

## Art. 11.

*Documenti di rito e termine di presentazione*

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine indicato nella predetta raccomandata ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato il vincitore che non assuma servizio, senza giustificare motivo, entro il termine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto. L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, invita il destinatario a presentare entro trenta giorni:

1) il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

2) autocertificazione, su moduli predisposti da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego.

## Art. 12.

*Costituzione del rapporto di lavoro*

L'assunzione in servizio del vincitore del concorso è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore del concorso stesso e ad ogni altra disposizione vigente in materia di assunzioni.

Previo accertamento del finanziamento di cui al precedente comma, il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto universitario stipulato in data 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al precedente comma, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

## Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente decreto sarà inoltre acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione universitaria.

Roma, 21 gennaio 2003

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda (da redigere su carta semplice)

*Al magnifico rettore della Università degli studi di Roma «Tor Vergata» Settore I - Ripartizione I - Divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 ROMA*

...I... sottoscritt... (1) nat... a .... (provincia di ..... ) il .../.../... e residente in ..... (provincia ..... ) di ..... via ..... n. ... c.a.p. .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso la facoltà di giurisprudenza per le esigenze della scuola per le professioni legali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» bandito con decreto del rettore del 21 gennaio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 9 del 31 gennaio 2003.

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano (o di un altro Stato membro della Comunità economica europea);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa — comune od altro organismo amministrativo — nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti .....

5) è in possesso del seguente titolo di studio (3);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....

7) ha prestatato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

9) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

10) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico).

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Firma ..... (4)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome, cognome del marito.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(3) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, AD UN POSTO DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - AREA AMMINISTRATIVA, PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA PER LE ESIGENZE DELLA SCUOLA PER LE PROFESSIONI LEGALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA».

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Nozioni di diritto privato.

Seconda prova scritta:

Nozioni di diritto amministrativo.

Prova orale:

La prova orale verterà sugli argomenti delle prime due prove e su elementi di legislazione universitaria.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

Si richiede altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il rettore: AGRÒ

ALLEGATO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

Nato/a a ..... provincia ..... il .../.../...

Cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....

Residenza ..... provincia .....

Indirizzo ..... c.a.p. ....

Telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data, .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

Nato/a a ..... provincia ..... il .../.../...

Cittadinanza .....

Residenza ..... provincia .....

Indirizzo ..... c.a.p. ....

Telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data, .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

03E00545

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, per le esigenze della presidenza della facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 68, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, ed in particolare l'art. 1 che ha sostituito l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 407;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 538;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1926, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724, ed in particolare l'art. 22;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» ed in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il decreto rettorale 1685 del 20 luglio 1998 con il quale è stato adottato il regolamento per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» ai sensi del predetto art. 17, legge n. 127/1997;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. comparto Università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 24 ottobre 2002;

Accertata la disponibilità del posto che si mette a concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per le esigenze della presidenza della facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione al concorso*

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e precisamente:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, o superamento di corsi integrativi, previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

b) diploma di istituto magistrale o di liceo artistico con frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità economica europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

B) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro della Comunità economica europea.

C) Godimento dei diritti politici.

D) Idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

E) Esseire in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

G) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

H) Età non inferiore ai 18 anni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti sopra riportati. Devono inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

*Esclusione dal concorso*

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 4.

*Domanda di ammissione e titoli  
modalità per la presentazione*

A) Domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» Settore I - Ripartizione I - Divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 Roma - redatte su carta libera e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere presentate direttamente o inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'Ufficio del protocollo (sesto piano nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo - sempre entro il termine predetto di trenta giorni.

Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato A), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio di cui al punto A) dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

#### Art. 5.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato adottato con decreto rettorale del 20 luglio 1998 in analogia con i principi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 6.

##### *Preselezione*

Qualora il numero delle domande di partecipazione superi di oltre cinque volte quello dei posti messi a concorso, la commissione può procedere ad una preselezione, da effettuarsi anche con l'ausilio di sistemi computerizzati, per l'ammissione alle prove.

#### Art. 7.

##### *Criteri e modalità di valutazione prove concorsuali*

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693: «La commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Esse, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte».

#### Art. 8.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed una prova orale, come da programma allegato al presente decreto.

Le prove scritte si svolgeranno nei giorni 24 e 25 marzo 2003 alle ore 14,30 presso l'aula magna della facoltà di giurisprudenza (primo terra) dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077; dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, o equivalente, in ciascuna delle prove di cui al primo, comma del presente articolo.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle suddette prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio.

#### Art. 9.

##### *Preferenze a parità di merito*

Per l'identificazione delle categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad esclusione del criterio della maggiore età, per effetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7,

della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. A parità di punteggio e titoli preferenziali, l'amministrazione darà precedenza al candidato che:

- a) abbia prestato servizio presso Università senza demerito;
- b) abbia riportato il maggiore punteggio nelle prove scritte.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito. Tali documenti possono essere prodotti in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con dichiarazioni sostitutive (Allegato B - Allegato C).

#### Art. 10.

##### *Formulazione delle graduatorie*

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, di quello ottenuto nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale e sarà affissa all'albo della Divisione II - Ripartizione I - Settore I - entro sessanta giorni dalla prova orale. Di tale affissione viene dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

#### Art. 11.

##### *Documenti di rito e termine di presentazione*

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine indicato nella predetta raccomandata ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato il vincitore che non assuma servizio, senza giustificare motivo, entro il termine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto. L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, invita il destinatario a presentare entro trenta giorni:

1) il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

2) autocertificazione, su moduli predisposti da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego.

#### Art. 12.

##### *Costituzione del rapporto di lavoro*

L'assunzione in servizio del vincitore del concorso è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore del concorso stesso e ad ogni altra disposizione vigente in materia di assunzioni.

Previo accertamento del finanziamento di cui al precedente comma, il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nella cate-

goria C, posizione economica C1, area amministrativa, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto universitario stipulato in data 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al precedente comma, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

#### Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente decreto sarà inoltre acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione universitaria.

Roma, 21 gennaio 2003

*Il rettore:* FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda (da redigere su carta semplice)

*Al magnifico rettore della Università degli studi di Roma «Tor Vergata» Settore I - Ripartizione I - Divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 ROMA*

...l... sottoscritt... (1) nat... a .... (provincia di ..... ) il .../.../... e residente in ..... (provincia ..... ) di ..... via ..... n. ... c.a.p. .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per le esigenze della Presidenza della facoltà di giurisprudenza bandito con decreto del rettore del 21 gennaio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 9 del 31 gennaio 2003.

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano (o di un altro Stato membro della Comunità economica europea);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ....., oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa — comune od altro organismo amministrativo — nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti .....

5) è in possesso del seguente titolo di studio (3);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

9) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

10) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico).

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare lo stesso mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Firma ..... (4)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome, cognome del marito.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(3) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, AD UN POSTO DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - AREA AMMINISTRATIVA, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA» PER LE ESIGENZE DELLA PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Nozioni di diritto privato.

Seconda prova scritta:

Nozioni di diritto costituzionale.

Prova orale:

La prova orale verterà sugli argomenti delle prime due prove e su elementi di legislazione universitaria.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

Si richiede altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ALLEGATO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

Nato/a a ..... provincia ..... il .../.../...

Cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....

Residenza ..... provincia .....

Indirizzo ..... c.a.p. ....

Telefono: prefisso .... numero ..... codice fiscale .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data, .....

Il dichiarante

..... (firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

Nato/a a ..... provincia ..... il .../.../...

Cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....

Residenza ..... provincia .....

Indirizzo ..... c.a.p. ....

Telefono: prefisso .... numero ..... codice fiscale .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data, .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

**03E00546**

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, presso il dipartimento di scienze e tecnologie chimiche della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria C - area amministrativa presso il dipartimento di scienze e tecnologie chimiche della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» (decreto rettorale del 5 agosto 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 agosto 2002).

**03E00547**

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di calcolo e documentazione.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» (decreto rettorale del 21 dicembre 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 22 gennaio 2002).

**03E00548**

**Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18.**

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare n. ICAR/18 bandita con decreto rettorale dell'11 luglio 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 16 luglio 2002, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: il 6 marzo 2003, ore 10.30;

seconda prova: il 7 marzo 2003, ore 9.

I candidati sono convocati presso l'aula 2103 - II piano - dipartimento di ingegneria civile della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via del Politecnico, 1 - 00133 Roma.

**03E00549**

**Diario della prova didattica per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13.**

La prova didattica della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico-disciplinare n. L-FIL-LET/13 bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002, si svolgerà secondo il seguente calendario:

l'11 marzo 2003 con inizio alle ore 9 per l'assegnazione dell'argomento oggetto della prova didattica e discussione delle pubblicazioni scientifiche presentate;

il 12 marzo 2003 con inizio alle ore 9 per sostenere la prova stessa.

I candidati sono convocati presso la stanza della filologia della letteratura italiana - dipartimento di filologia greca e latina della facoltà di lettere e filosofia dell'università degli studi «La Sapienza» di Roma - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma.

**03E00550**

**Diario della prova per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/17.**

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare n. IUS/17 bandita con decreto rettorale dell'11 luglio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 16 luglio 2002 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: il 6 marzo 2003, ore 12;

seconda prova: il 7 marzo 2003 ore 10.

I candidati sono convocati presso l'aula Pietro Gismondi della facoltà di giurisprudenza - Edificio «La Romanina» - III piano - dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma.

**03E00551**

## UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

**Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, presso la facoltà di lingua e cultura italiana.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo, via Pantaneto n. 45 - Siena - ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unistrasi.it>) il decreto rettorale n. 291 del 23 dicembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, presso la facoltà di lingua e cultura italiana dell'Università per stranieri di Siena.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

**03E00519**

## UNIVERSITÀ DI TERAMO

### Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico.

Si comunica che, in data 22 gennaio 2003, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 16/P del 22 gennaio 2003, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) presso la facoltà di scienze politiche, bandita con decreto rettorale n. 267/P del 22 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 27 del 5 aprile 2002.

02E00563

### Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare IUS/13 (Diritto internazionale), presso la facoltà di giurisprudenza.

Si comunica che, in data 22 gennaio 2003, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 17/P del 22 gennaio 2003, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare IUS/13 (Diritto internazionale) presso la facoltà di giurisprudenza, bandita con decreto rettorale n. 523/P del 27 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 53 del 5 luglio 2002.

02E00564

## UNIVERSITÀ DI UDINE

### Accoglimento dimissioni di un componente della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - discipline demoeconomiche, facoltà di lettere e filosofia.

#### IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1390 del 27 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> Serie Speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 15 gennaio 2002;

Visto il decreto rettorale n. 324 del 14 maggio 2002, con il quale si nominava il membro designato professore Clemente Pietro Luigi ed il componente eletto professore Buttitta Antonino, a seguito degli esiti delle operazioni di voto della prima sessione 2002;

Visto il decreto rettorale n. 466 del 26 giugno 2002 che annullava la nomina del professore Buttitta Antonino;

Visto il decreto rettorale n. 551 del 25 luglio 2002, con il quale si nominavano quali componenti eletti il professore Solinas Pier Giorgio, la prof.ssa Miceli Silvana e il professore Scoditti Giancarlo a seguito degli esiti delle operazioni di voto della seconda sessione 2002 e suppletive;

Visto il decreto rettorale n. 626 del 22 agosto 2002, con cui si accoglievano le dimissioni della prof.ssa Miceli Silvana;

Visto il decreto rettorale n. 957 del 30 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 22 novembre 2002, con cui si nominava la commissione giudicatrice della procedura in oggetto a seguito degli esiti delle elezioni della terza sessione 2002 e suppletive;

Vista la nota, pervenuta in data 24 dicembre 2002, prot. n. 29400, con cui il professore Scoditti Giancarlo, componente eletto, comunica le proprie dimissioni per motivi di ricerca all'estero;

Vista la nota ministeriale del 24 dicembre 2002, prot. n. 2656/SEGR/04, che invita a non procedere a sostituzioni di membri di commissioni giudicatrici nell'intervallo tra la pubblicizzazione dell'elaborato e lo scrutinio delle elezioni della quarta sessione 2002, al fine di garantire trasparenza e certezza nella definizione dell'elaborato stesso;

Considerato che, pertanto, non è possibile nominare attualmente il componente subentrante,

Decreta:

1. Si accolgono le dimissioni del prof. Scoditti Giancarlo in qualità di commissario della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto.

2. Con successivo decreto rettorale verrà nominato il componente subentrante.

Udine, 21 gennaio 2003

*Il rettore: HONSELL*

03E00522

## UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

### Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia da coprire mediante trasferimento.

Si comunica che l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ha indetto, con decreto rettorale n. 4 del 21 gennaio 2003, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia da coprire mediante trasferimento presso il corso di laurea in scienze dell'economia e della gestione aziendale nel settore scientifico-disciplinare IUS/21 - Diritto pubblico comparato.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda, e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è affisso all'albo dell'Università e disponibile:

a) per via telematica (<http://www.univda.it>);

b) presso l'amministrazione centrale di ateneo, servizi del personale, Strada Cappuccini, n. 2A - 11100 Aosta.

Responsabile del procedimento è il dott. Gabriele Bottoglia, capo dei servizi del personale dell'Università della Valle d'Aosta (tel. 0165/306717 - fax 0165/306749 mail [g.bottoglia@univda.it](mailto:g.bottoglia@univda.it)).

03E00513

## UNIVERSITÀ DI VERONA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, riservato alle persone disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, con possibilità di partecipazione a soggetti non appartenenti alle categorie previste dalla citata legge.**

### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università del 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Visto il «Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 5-2002 dell'11 gennaio 2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 9 febbraio 2002;

Viste le delibere del senato accademico del 10 ottobre 2002 e del 14 ottobre 2002 e del consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2002 relative alla programmazione pluriennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2003-2005, finalizzata al completamento della dotazione organica di Ateneo come risultante dall'atto organizzativo relativo all'organico di Ateneo del personale tecnico amministrativo approvato dal senato accademico nelle sedute del 5 giugno 2001 e del 19 giugno 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2001, come modificato dalle delibere del senato accademico dell'11 dicembre 2001 e del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2001;

Visto in particolare il piano occupazionale 2003, che prevede, tra gli altri, la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale per la gestione della formazione del personale tecnico amministrativo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, ed in particolare l'art. 3 che prevede l'obbligo anche per i datori di lavoro pubblici di avere in servizio una determinata quota di personale disabile;

Tenuto conto che l'Università di Verona ha la necessità di procedere all'assunzione di personale mediante procedure concorsuali appositamente riservate ex legge n. 68/1999;

Considerato che nel caso non venissero presentate domande di partecipazione da parte degli aventi diritto alla riserva di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 o nessun candidato risultasse idoneo, l'amministrazione dovrebbe procedere a ribandire il concorso in oggetto;

Valutati i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il perseguimento dell'obiettivo di efficienza efficacia ed economicità;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, nel ruolo del personale tecnico amministrativo delle Università (selezione n. 1/2003) riservato alle persone disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, con competenze in materia di analisi organizzativa e formazione professionale.

Per partecipare alla riserva i candidati devono risultare iscritti negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della citata legge ed essere disoccupati sia al momento della scadenza del presente bando che al momento dell'assunzione in servizio.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Solo nel caso in cui non risultino idonei candidati riservatari, verrà dichiarato vincitore il candidato non appartenente alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: diploma di laurea in economia, in psicologia, in sociologia, in filosofia, in scienze dell'educazione con indirizzo esperti nei processi formativi (comprese le lauree di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 delle classi assimilabili). Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

Possono partecipare in qualità di riservatari ai sensi dell'art. 1 del presente bando i candidati che, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 68/1999, oltre ai requisiti sopra descritti rientrano nelle seguenti tipologie:

1) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile;

2) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

3) persone non vedenti (coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione) o sordomute (coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata) di cui alle leggi numeri 381/1970 e 382/1970, e successive modificazioni;

4) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1978, e successive modificazioni.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati

decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

### Art. 3.

#### *Pubblicizzazione*

La pubblicizzazione avviene attraverso la pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e l'inserimento dello stesso in Internet alla pagina Web dell'Università (indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>).

### Art. 4.

#### *Domande e termine di presentazione*

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato A), indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane, via S. Francesco n. 22 - Verona, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 10-13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) il codice fiscale;

3) il numero di riferimento della selezione;

4) la data ed il luogo di nascita;

5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

6) l'eventuale appartenenza alle categorie di cui alla legge n. 68/1999;

7) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

8) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

9) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

10) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, del voto riportato, dell'Università che l'ha rilasciato e dell'eventuale indirizzo del corso di studi;

11) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva;

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico delle

disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

14) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

15) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato un elenco, datato e firmato, dei titoli presentati dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

### Art. 5.

#### *Titoli*

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno allegare i titoli che intendono presentare per la valutazione, nonché elenco degli stessi. Ai suddetti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a quindici punti, così come di seguito specificato:

a) diploma di laurea fino ad un massimo di 4 punti così ripartito:

con votazione 110 e lode punti 4;

con votazione da 108 a 110 punti 3;

con votazione da 101 a 107 punti 2;

con votazione da 100 a 103 punti 1;

b) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al concorso fino ad un massimo di punti 1;

c) anzianità di servizio prestata presso l'Università di Verona con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università vigente fino ad un massimo di punti 6 così ripartiti: punti uno per ogni sei mesi di servizio;

d) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenze a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni od organismi privati fino a un massimo di punti 2;

e) incarichi professionali dai quali sia possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere fino a un massimo di punti 2.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione, debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande in originale, in copia autenticata o in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale ovvero potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. Per tali dichiarazioni i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

#### Art. 6.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona, citato in premessa.

#### Art. 7.

##### *Programma d'esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una potrà essere a contenuto teorico pratico, ed una prova orale, come di seguito specificato:

prima prova scritta: inerente alla gestione integrata delle attività formative rivolte al personale tecnico-amministrativo delle Università e dei correlati processi organizzativi nell'ambito della normativa di settore e dell'ordinamento universitario, con particolare riguardo a:

analisi organizzativa su posizioni, prestazioni e potenziale delle risorse umane secondo il modello delle competenze;

modelli di gestione delle risorse umane e implementazione dei relativi pacchetti software;

progettazione e gestione di specifici strumenti di valutazione dell'attività formativa;

analisi del fabbisogno formativo;

elaborazione del piano formativo annuale e pluriennale d'Ateneo;

progettazione e gestione degli interventi formativi deliberati dagli organi accademici e relativi adempimenti in materia di crediti formativi professionali;

monitoraggio di programmi formativi complessi;

mappatura del quadro formativo e progettazione di programmi di formazione continua;

posizionamento dell'Ateneo sul mercato esterno della formazione professionale;

progettazione e gestione di progetti formativi finanziati dalla Comunità europea;

seconda prova scritta: analisi e risoluzione di un Case Study nell'ambito delle materie indicate per la prima prova scritta;

prova orale: vertente sulle materie delle prove scritte oltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

In relazione al numero dei candidati, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla nelle materie delle prove scritte e orale. Tale preselezione potrà essere affidata anche ad organismi esterni specializzati. Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati utilmente classificati entro il trecentesimo posto della graduatoria di preselezione compresi tutti i candidati classificatisi a pari merito al trecentesimo posto.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione, mediante raccomandata a.r., con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

#### Art. 8.

##### *Titoli di riserva e titoli di preferenza a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di riserva previsti dal precedente art. 1 e/o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tali documenti o dalla dichiarazione sostitutiva dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 9.

*Approvazione della graduatoria*

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle riserve previste dalla legge n. 68/1999 e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e di quello derivante dalla valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo. Entro tale data l'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzarla per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 10.

*Assunzione*

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11.

*Norme di salvaguardia*

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - ed inserito in Internet all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane, dell'Università degli studi di Verona, via San Francesco n. 22, telefono 045/8028427 - Fax 045/8028002.

p. il direttore amministrativo: SALVINI

Il direttore vicario: REBONATO

ALLEGATO A

Al rettore magnifico dell'Università degli studi di Verona - Via dell'Argliere n. 8 - 37129 VERONA

Il sottoscritto ..... (1);  
codice fiscale .....

chiede

di essere ammesso al concorso per titoli ed esami indetto dall'Università degli studi di Verona, selezione n. 1/2003, per un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, con competenze in materia di analisi organizzativa e formazione professionale. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

dichiara:

a) di essere nato il ..... a .....  
(prov. di .....);

b) di risiedere a ..... (prov. di .....)  
in via ..... n. .... c.a.p. ....  
telefono .....

c) di appartenere alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 sì  no

d) di essere in possesso della cittadinanza .....

e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
..... provincia di ..... in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi: .....

f) di avere/non avere \* riportato condanne penali (\*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) e di avere/ non avere \* carichi penali pendenti (indicazione degli eventuali carichi penali pendenti) .....

g) di essere in possesso del diploma di laurea .....  
con il punteggio di ..... conseguito presso l'Università di .....  
..... rilasciato in data ..... con l'indirizzo del corso di studi in .....

h) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile) .....

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

j) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito ..... (2);

m) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 (come risulta da allegata certificazione) .....

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via .....  
..... n. .... città .....  
provincia ..... c.a.p. .... telefono .....

Allega alla presente domanda elenco dei titoli datato e firmato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» art. 27).

Verona, .....

Firma .....

1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

#### ALLEGATO B

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)  
nome ..... codice fiscale .....  
nato a ..... prov. .... il ..... attualmente  
residente a ..... prov. ....  
indirizzo ..... c.a.p. ....  
telefono ..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate  
dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy», art. 27).

Luogo e data .....

Il Dichiarante .....

Ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**03E00610**

**Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica.**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3, commi 12 e 13;

Visto il decreto rettorale 727-2002 del 28 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002, con quale viene indetta la procedura valutativa per un posto di professore associato, settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Visto il decreto rettorale 1302-2002 del 31 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 12 novembre 2002, con cui viene costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Viste le motivate dimissioni, prot. n. 30479 del 12 dicembre 2002, presentate dalla prof.ssa Carolyn Margaret Dooley, professore associato nominato nella commissione giudicatrice di cui sopra;

Vista la motivata rinuncia alla nomina del prof. Raoul Meloncelli, prot n. 510 del 9 gennaio 2003, primo dei non eletti tra i professori associati per la suddetta commissione giudicatrice;

Considerato che il prof. Antonino Titone, secondo dei non eletti, è stato nominato commissario nella valutazione comparativa per un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare L-ART/07, presso l'Università degli studi di Pisa con decreto del 31 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 12 novembre 2002 e che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117-2000, attualmente non può far parte di altre commissioni;

Vista la nota prot. n. 1419 del 17 gennaio 2003, con cui il prof. Ernesto Napolitano, terzo dei non eletti, dichiara di non poter accettare la nomina per motivi di incompatibilità;

Considerato che la prof.ssa Claudia Colombati, quarta dei non eletti, è stata nominata commissario nella valutazione comparativa per un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare L-ART/07, presso l'Università degli studi di Pisa con decreto del 31 ottobre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 12 novembre 2002 e che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117-2000, attualmente non può far parte di altre commissioni;

Preso atto che, per la commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra, non sono stati votati altri professori associati;

Decreta:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni della prof.ssa Carolyn Margaret Dooley dalla carica di componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica indetta presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università.

Art. 2.

È accettata la motivata rinuncia del prof. Raoul Meloncelli, professore associato dell'Università «La Sapienza» di Roma, alla nomina nella commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 3.

È accettata la motivata rinuncia per incompatibilità del professore Ernesto Napolitano, professore associato dell'Università di Torino, alla nomina nella suddetta commissione giudicatrice.

Art. 4.

La commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 verrà integrata con il componente mancante non appena si svolgeranno le elezioni utili al suo completamento.

Il rettore: MOSELE

**03E00559**

## ENTI LOCALI

### COMUNE DI CARPENEDOLO (BS)

**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un coordinatore di settore, area servizi socio-assistenziali e scolastico-educativi, categoria D, posizione economica D3.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un coordinatore di settore area servizi socio-assistenziali e scolastico-educativi, categoria D, posizione economica D3.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o scienze politiche, o sociologia, o pedagogia, o scienze dell'educazione, o servizio sociale (escluse le lauree brevi di primo livello).

Prova scritta: 3 marzo 2003, ore 9.

Prova scritta a contenuto teorico-pratico: 4 marzo 2003, ore 9.

Prova orale: 27 marzo 2003, ore 9.

Il termine della presentazione della domanda scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni il responsabile del procedimento è la sig.ra Maria Rosa Boselli dell'Ufficio segreteria del comune di Carpenedolo, piazza Europa n. 1, tel. 030/9697961, ore 11-12 di ogni giorno non festivo.

Il bando è visibile anche nel sito [www.comune.carpenedolo.bs.it](http://www.comune.carpenedolo.bs.it)

Dalla residenza comunale, 10 gennaio 2003

*Il responsabile del servizio concorsi:* BOSELLI

**03E10102**

### COMUNE DI CESANO MADERNO (MI)

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - categoria C1 - con funzioni di amministratore del sistema informativo comunale.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - categoria C1 - con funzioni di amministratore del sistema informativo comunale.

Scadenza presentazione domanda: ore 12 del 7 marzo 2003.

Requisiti per l'ammissione al concorso:

diploma di maturità;

avere più di diciotto anni;

altri requisiti richiesti nella domanda di partecipazione e descritti nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (art. 27).

Diario delle prove:

prima prova scritta: 18 marzo 2003, ore 9;

seconda prova scritta: 18 marzo 2003, ore 14;

prova orale: 21 marzo 2003, ore 9,30.

La domanda in carta semplice dovrà essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema allegato al bando.

Qualsiasi informazione relativa al concorso e relativo bando potrà essere richiesta al servizio personale ai seguenti numeri: 0362/513457/8/9.

Il bando, unitamente allo schema di autocertificazione, sono disponibili anche sul sito internet di questo comune: [www.comune.cesanomaderno.mi.it](http://www.comune.cesanomaderno.mi.it) (voce concorsi).

**03E10108**

### COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo - Ufficio espropri - Ripartizione LL.PP. - cat. D - pos. D1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo - Ripartizione LL.PP.

Requisiti: diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Prove scritte: 25 e 26 marzo 2003, ore 9.

Per informazioni: tel. 0854920237; sito internet: [www.comune.francavilla.ch.it](http://www.comune.francavilla.ch.it)

*Il dirigente la ripartizione LL.PP.:* CHIOLA

**03E10112**

### COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore CAD - Ripartizione LL.PP., cat. B, pos. B3.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore CAD - Ripartizione LL.PP.

Requisiti: diploma di scuola media superiore di durata triennale, quadriennale e/o quinquennale ad indirizzo professionale tecnico, artistico.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Prove scritte: 1 e 2 aprile 2003, ore 9.

Per informazioni: tel. 0854920237; sito internet: [www.comune.francavilla.ch.it](http://www.comune.francavilla.ch.it)

*Il dirigente la ripartizione LL.PP.:* CHIOLA

**03E10111**

### COMUNE DI LURANO (BG)

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto con profilo professionale di geometra, cat. C1, servizio tecnico**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico, con profilo professionale di geometra.

Titolo di studio: diploma di geometra o titolo equipollente.

Il calendario delle prove sarà comunicato, con lettera raccomandata con r.r., almeno sette giorni prima della prima prova scritta.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso può essere ritirato presso il comune di Lurano - viale Secco Suardo, 12 - 24050 Lurano - provincia di Bergamo - tel. 035/800024 - fax 035/800473 - E-mail: [comune.lurano@tin.it](mailto:comune.lurano@tin.it)

*Il responsabile del servizio tecnico:* CERIBELLI

**03E10107**

**COMUNE DI NIBIONNO (LC)****Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo, categoria D, posizione economica D1, area servizi tecnici.**

È indetto concorso, per soli esami, ad un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo, categoria D, posizione economica D1, area servizi tecnici.

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: diploma di laurea in ingegneria o architettura oppure diploma di geometra o equipollente ed inoltre cinque anni di iscrizione all'albo o esperienza di servizio di cinque anni in posizione di lavoro corrispondente alla funzione della qualifica immediatamente inferiore, adeguatamente documentate.

Requisiti richiesti: possesso di patente di categoria B.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana formulate secondo lo schema di domanda allegato al bando.

Il diario delle prove scritte e/o pratiche e della prova orale verrà comunicato ai singoli candidati ammessi al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte.

Per informazioni e per richiedere il testo integrale del bando con allegata relativa domanda di ammissione, rivolgersi all'Ufficio ragioneria e personale del comune in via Kennedy n. 4 - 23895 Nibionno (Lecco), responsabile del procedimento sig.ra Fumagalli Alda, tel. 031/690626 - fax 031/690100.

*Il responsabile del procedimento:* FUMAGALLI

03E10100

**COMUNE DI PESCATO (LC)****Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale, cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato.**

È indetto concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di agente di polizia locale cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Requisiti: patente di guida di categoria B.

Scadenza termine per la presentazione della domanda: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Indirizzo al quale inviare le domande: comune di Pescate via Giovanni XXIII n. 8 - 23855 Pescate (LC).

Diario delle prove:

- prima prova scritta: 18 marzo 2003, ore 15;
- seconda prova scritta: 19 marzo 2003, ore 15;
- prova orale: 26 marzo 2003, ore 15.

Tutte le prove si terranno presso la sede municipale di via Giovanni XXIII n. 8, Pescate.

Per informazioni, copia del bando e schema della domanda rivolgersi all'ufficio tecnico comunale. Tel. 0341/365169.

*Il responsabile del servizio:* COLOMBO

03E10110

**COMUNE DI SAN LUCA (RC)****Concorso pubblico, per titoli, esami e colloquio, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D3 - area tecnica e di vigilanza.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - cat. D3 - area tecnica e di vigilanza.

Titolo di studio richiesto laurea in ingegneria o architettura.

Presentazione domande: entro le ore dodici del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando viene affisso all'Albo pretorio del comune e può essere richiesto, unitamente allo schema di domanda, alla segreteria del comune di San Luca (tel. 0964/985012 - fax 0964/985720).

*Il segretario comunale  
responsabile del servizio*  
GRAZIANO

03E10109

**COMUNE DI SANTA LUCE (PI)****Avviso della pubblicazione della graduatoria di merito del concorso unico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1, presso il comune di Santa Luce e Monteverdi Marittimo.**

Si rende noto che in data 14 gennaio 2003 è stata affissa all'albo pretorio di questo ente la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1, presso il comune di Santa Luce e Monteverdi Marittimo

*La responsabile area 2:* TANI GRAZIANI

03E10113

**COMUNE DI TREVISO****Avviso riguardante la pubblicazione della graduatoria per la selezione pubblica per un posto esecutore servizi socio-assistenziali - cat. B1.**

Si rende noto che l'avviso n. 02E13115 - *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 101 del 24 dicembre 2002 si intende riferito alla selezione pubblica per oggetto di cui graduatoria è stata pubblicata in data 5 dicembre 2002 all'albo pretorio - sito in via Municipio n. 16 - Treviso. Dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

*Il dirigente settore informativo personale:* ELIA

03E10106

**COMUNE DI USMATE VELATE (MI)****Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore tecnico categoria C1 - a tempo pieno e indeterminato**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di un istruttore tecnico (geometra) - categoria C1 presso il Servizio territorio e ambiente.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito edile o laurea in architettura o ingegneria.

Scadenza presentazione domande: entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e per il testo integrale rivolgersi all'Ufficio personale del comune di Usmate Velate (039/6757053), oppure collegarsi al sito internet: [www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it)

Usmate Velate, 8 gennaio 2003

*Il responsabile del servizio:* ORLOTTI

03E10105

# UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

## REGIONE ABRUZZO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di quattro dirigenti medici della disciplina di «anestesia e rianimazione», di cui due da assegnare alla relativa unità organizzativa del presidio ospedaliero di Sant'Omero e due al presidio ospedaliero di Teramo.**

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Al direttore generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo - via Circonvallazione Ragusa, n. 1 - 64100 Teramo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) n. 4 speciale (concorsi) del 15 gennaio 2003 ed acquisibile anche dal sito internet di questa Azienda [www.aslteramo.it](http://www.aslteramo.it)

Con deliberazione n. 1142, adottata in data 24 dicembre 2002, sono stati elevati da due a quattro, i posti messi a concorso di cui due per il Presidio ospedaliero di Teramo e due per il presidio ospedaliero di Sant'Omero.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al dipartimento per la gestione del personale della Azienda U.S.L. di Teramo (telef. 0861/420246-420249).

**03E00530**

## REGIONE BASILICATA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di nefrologia, presso l'azienda sanitaria unità sanitaria locale n. 3 di Lagonegro.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria unità sanitaria locale n. 3 di Lagonegro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, ad un posto di dirigente medico di nefrologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 4 del 16 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Lagonegro, tel. 0973/48507.

**03E00577**

## REGIONE CAMPANIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di oftalmologia presso l'azienda sanitaria locale AV/1 - Ariano Irpino.**

In esecuzione della deliberazione n. 2282 del 2 dicembre 2002 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di oftalmologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel B.U.R. della regione Campania n. 63 del 23 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi - della A.S.L. AV/1 di Ariano Irpino

**03E00531**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza.**

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza a tre posti di «dirigente medico» - disciplina: ortopedia e traumatologia.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 2 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - area risorse umane - ufficio concorsi - dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

**03E00533**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista - disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di: dirigente farmacista - disciplina: farmacia ospedaliera, presso l'A.U.S.L. di Rimini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 del 15 gennaio 2003 e nel sito internet: [www.auslrn.net](http://www.auslrn.net)

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Rimini - U.O. acquisizione e sviluppo risorse umane - settore concorsi - via Coriano, 38. Tel. 0541/707796 - 707713.

**03E00568**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di: dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'A.U.S.L. di Rimini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 170 del 4 dicembre 2002 e nel sito Internet: [www.auslrn.net](http://www.auslrn.net)

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Rimini - U.O. acquisizione e sviluppo risorse umane - settore concorsi - via Coriano, 38. Tel. 0541/707796 - 707713.

03E00569

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di psichiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di: dirigente medico - disciplina: psichiatria, presso l'A.U.S.L. di Rimini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 del 15 gennaio 2003 e nel sito internet: [www.auslrn.net](http://www.auslrn.net)

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Rimini - U.O. acquisizione e sviluppo risorse umane - settore concorsi - via Coriano, 38. Tel. 0541/707796 - 707713.

03E00570

**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direzione di struttura complessa, organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena**

È indetto pubblico avviso per l'attribuzione ad un dirigente medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi comprese quelle apportate dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, di un incarico di direzione di struttura complessa presso l'Azienda U.S.L. di Cesena, «Organizzazione dei servizi sanitari di base».

Il rapporto di lavoro è esclusivo, così come disposto dall'art. 15-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 7 del 15 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione personale, ufficio concorsi, dell'Azienda U.S.L. di Cesena (tel. 0547/352289), sito internet [www.ausl-cesena.emr.it](http://www.ausl-cesena.emr.it)

03E00525

**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direzione di struttura complessa denominata Direzione presidio ospedaliero, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena**

È indetto pubblico avviso per l'attribuzione ad un dirigente medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi comprese quelle apportate dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, di un incarico di direzione di struttura complessa presso l'azienda U.S.L. di Cesena, denominata «Direzione presidio ospedaliero».

Il rapporto di lavoro è esclusivo, così come disposto dall'art. 15-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 7 del 15 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione personale, ufficio concorsi, dell'Azienda U.S.L. di Cesena (tel. 0547/352289/84), sito internet [www.ausl-cesena.emr.it](http://www.ausl-cesena.emr.it)

03E00526

## REGIONE LAZIO

**Concorso pubblico, per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa, area funzionale della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'Azienda U.S.L. RM/F - Civitavecchia.**

Con deliberazione n. 280 dell'8 novembre 2002 si è indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa, area funzionale della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anestesia e rianimazione. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del concorso di che trattasi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di partecipazione al concorso vanno spedite al commissario straordinario A.U.S.L. - RM/F - via Terme di Traiano 39/a - 00053 - Civitavecchia (Roma).

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 3 del 30 gennaio 2003.

Per eventuali informazioni rivolgersi presso l'area del personale dell'Azienda U.S.L. - RM/F, tel. 0766/5911 dalle ore 12 alle ore 13,30.

03E00463

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per dodici posti di operatore tecnico specializzato, autista dei mezzi di emergenza, categoria BS, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per dodici posti di operatore tecnico specializzato autista dei mezzi di emergenza, categoria BS.

Il termine per la presentazione delle domande, in carta semplice, da indirizzare al direttore generale della A.S.L. di Viterbo, via S. Lorenzo, 101, 01100 Viterbo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. 3 del 30 gennaio 2003 parte terza.

Informazioni presso l'unità operativa personale dell'azienda U.S.L. di Viterbo - via Marconi n. 7, tel. 0761/338240-216-213.

03E00465

**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per cinque posti di medico dirigente (ex primo livello), disciplina anestesia e rianimazione ed un posto di medico dirigente (ex primo livello), disciplina radioterapia, presso l'azienda sanitaria locale di Viterbo.**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per i seguenti posti/qualifiche: cinque posti di medico dirigente, (ex primo livello) disciplina anestesia e rianimazione ed un posto medico dirigente, (ex primo livello) disciplina radioterapia.

Il termine per la presentazione delle domande, in carta semplice, da indirizzare al direttore generale della A.S.L. di Viterbo, via S. Lorenzo, 101, 01100 Viterbo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. 3 del 30 gennaio 2003 parte terza.

Informazioni presso l'unità operativa personale dell'azienda U.S.L. di Viterbo - via Marconi n. 7, tel. 0761/338240-223-213.

03E00466

**Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di medico dirigente, disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo.**

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di ammissione per il concorso pubblico a tre posti di medico dirigente, disciplina radiodiagnostica pubblicato nel B.U.R. della Regione Lazio n. 17 del 20 giugno 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 luglio 2002.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento al D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 e alla vigente normativa in materia concorsuale.

Il termine di scadenza di presentazione delle domande di ammissione scade il trentesimo giorno, successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Entro tale termine potrà essere prodotta ulteriore documentazione da parte dei candidati che hanno prodotto precedente istanza.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 3 del 30 gennaio 2003.

Per informazioni: unità operativa personale - settore giuridico - ufficio concorsi: 0761/338240/213/216 - via Marconi, 7, Viterbo.

03E00464

## REGIONE PIEMONTE

**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per vari posti e varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza.**

Presso l'unità locale socio-sanitaria n. 6 Vicenza, sono stati indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato, elettricista impiantista manutentore, categoria B, livello economico super (Bs);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina: ortopedia e traumatologia;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina: anestesia e rianimazione;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina: urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorsi sopraelencati sono già stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale delle regioni del Veneto n. 3 in data 10 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane e relazioni sindacali, sezione concorsi dell'unità locale socio-sanitaria n. 6 - Vicenza, tel. 0444/993479.

03E00576

**Avviso pubblico, per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, disciplina farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino.**

In esecuzione della determinazione n. 341/01/02 del 18 dicembre 2002, è indetto pubblico avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, disciplina farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino, con responsabilità anche sulla farmacia dell'ospedale oftalmico.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, scade alle ore 12 del trentesimo giorno del successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Se il detto termine scade in giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo del bando dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 3 del 16 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale, settore concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino, via San Secondo n. 29, tel. 011/5662273-2363.

03E00575

## REGIONE SICILIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Enna.**

In esecuzione della delibera n. 2954 del 12 dicembre 2002 esecutiva a norma di legge, è stato indetto concorso pubblico, a titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D vacanti nella pianta organica di questa azienda sanitaria locale n. 4 da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001 dal C.C.N.L. comparto sanità stipulato il 7 aprile 1999 come integrato dal C.C.N.L. integrativo del comparto sanità vigente, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000;

1) *Requisiti generali di ammissione (Art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001).*

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni possono partecipare al concorso, coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

A) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

B) idoneità fisica all'impiego, l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'azienda sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedalieri ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica e dagli enti di cui al n. 1 della lettera B) dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 è dispensato dalla visita medica;

C) titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;

D) iscrizione all'albo professionale ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

2) *Requisiti specifici di ammissione (Art. 39 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, come integrato dall'art. 5, comma 1, lettera C), contratto integrativo del comparto sanità stipulato in data 20 settembre 2001).*

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

A) diploma di abilitazione alla specifica professione previsto dalla vigente normativa;

B) iscrizione all'albo professionale ove richiesta per l'esercizio professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione sia generali che specifici, unitamente ai titoli di preferenza e precedenza nella nomina eventualmente in possesso, a parità di punteggio, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza anche di un solo requisito occorrente per l'ammissione comporta l'esclusione.

### 3) Domande di ammissione.

Gli interessati al predetto concorso devono presentare domanda in carta libera, conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, all'azienda sanitaria locale n. 4 con sede a Enna al viale Diaz n. 49.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare per come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001:

A) la data, il luogo di nascita e la residenza;

B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

C) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

D) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (in caso contrario indicare le condanne penali);

E) i titoli di studio posseduti;

F) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

G) la posizione riguardo agli obblighi militari.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso, qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda e/o dalla documentazione prodotta. Chi ha titolo a riserva di posti, precedenza o preferenze previste dalle vigenti disposizioni, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i documenti probatori. I candidati dovranno altresì indicare nella domanda il domicilio presso il quale deve essere fatta, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. L'azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata od errata comunicazione del domicilio ovvero del suo cambiamento.

### 4) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, quelle in lingua estera dovranno essere legalmente tradotte e munite di dichiarazione di conformità.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite sia le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro, e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 761/1979 in presenza delle quali il punteggio di anzianità sarà ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice, un elenco datato e firmato, delle certificazioni e dei titoli presentati, ed obbligatoriamente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 la fotocopia del documento di riconoscimento.

Qualora il numero delle istanze di partecipazione dovesse superare il numero di cento unità, l'amministrazione in applicazione dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 220/2001, procederà a forme di preselezione predisposte da aziende specializzate in selezione del personale. Ricorrendo tale condizione i candidati dovranno sostenere un'apposita prova preselettiva effettuata mediante appositi quesiti a risposte multiple anche sulle materie oggetto delle prove di esame. Ai candidati verrà data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova preselettiva tramite apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima della prova medesima, previa determinazione da parte di questa azienda dei criteri e della procedura preselettiva.

I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva e scritta, muniti di un valido documento di riconoscimento, ai candidati che abbiano superato la fase preselettiva, la data e la sede di espletamento delle singole prove di esami verranno comunicate a cura della commissione esaminatrice mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dall'inizio delle prove medesime, al recapito indicato nella domanda di ammissione ovvero tramite apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande inoltrate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate d'ufficio senza alcun obbligo di comunicazione agli interessati.

### 5) Modalità e termine per la presentazione della domanda.

Le domande e la documentazione ad esse allegate devono essere spedite con raccomandata A/R al seguente indirizzo azienda sanitaria locale n. 4 con sede in Enna viale Diaz n. 49 cap. 94100 ovvero possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo generale dell'azienda siti allo stesso indirizzo.

Le domande devono pervenire a pena di esclusione dall'avviso entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Qualora i candidati intendano avvalersi di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, le stesse devono consentire alla commissione una chiara identificazione del servizio reso o della posizione funzionale rivestita o del titolo o documento scientifico, pena la valutazione.

L'azienda si riserva di chiedere ai candidati che risultassero idonei la documentazione probante le dichiarazioni rese e si riserva altresì la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e di trasmettere alle autorità competenti le risultanze.

### 6) Nomina della commissione prove d'esame ed ammissione candidati.

La commissione esaminatrice, sarà nominata dal direttore generale con le modalità e la composizione prevista dall'art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 analogamente l'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà deliberata dal direttore generale. L'eventuale esclusione sarà disposta con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.

### Valutazione dei titoli.

Per il profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - infermiere la valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21, 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e con i punteggi di cui all'art. 8 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e precisamente:

i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 12;

b) titoli accademici e di studio punti 4;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;

d) curriculum formativo e professionale punti 12.

Prove di esami (Art. 43 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001).

Le prove di esame, eventualmente precedute dalla prova preselettiva di cui sopra, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica e una prova orale e sono le seguenti:

a) prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione tra le materie attinenti il profilo messo a concorso e può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

b) prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) prova orale: vertente su argomenti della prova scritta nonché su elementi di informatica e prevede anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda la lingua straniera (scelta fra quelle sopra indicate) sulla quale intende essere interrogato.

*Valutazione delle prove di esami (Art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001).*

Per il concorso di collaboratore professionale sanitario - infermiere ai sensi dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

*Commissione esaminatrice (Art. 44 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001).*

La commissione esaminatrice nominata dal direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 4 è composta dal presidente, da due operatori professionali sanitari - infermieri appartenenti alla categoria D dello stesso profilo e dal segretario.

La presidenza è affidata al personale in servizio presso l'azienda che bandisce il concorso con qualifica di dirigente sanitario per il profilo di collaboratore professionale sanitario.

Dei due operatori uno è scelto dal direttore generale e uno viene designato dal collegio di direzione di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, fra il personale in servizio presso l'azienda sanitaria locale n. 4 con la qualifica di dirigente sanitario. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'azienda sanitaria locale n. 4, di categoria non inferiore alla C.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove previste dall'art. 3, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, le commissioni giudicatrici potranno essere integrate da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

*Graduatoria e nomina (Art. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001).*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 successive modifiche ed integrazioni documentate entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto in quanto disposto dalla legge n. 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 4 ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale regione Sicilia.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo a tal fine la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria.

È vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'azienda U.S.L. n. 4, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a presentare nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza, in carta legale:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva,

b) certificato generale del casellario giudiziale o idonea autocertificazione sostitutiva;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione. L'azienda U.S.L. n. 4, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data effettiva di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto il termine di trenta giorni per la presentazione della documentazione, l'azienda comunica di non dare luogo alla stipula del contratto.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico previsto rispettivamente dal vigente C.C.N.L. comparto sanità.

Gli emolumenti di cui sopra, sono soggetti alle ritenute previdenziali assistenziali ed erariali, come per legge.

Per tutto quanto non precisato dal presente bando si applicheranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 più volte richiamati.

L'immissione in servizio dei vincitori del concorso è subordinata alle disposizioni nazionali e regionali in materia di assunzione di personale.

L'azienda U.S.L. n. 4 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Si riserva inoltre la facoltà di prorogare, sospendere, revocare il presente bando di pubblico concorso in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse. La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, per lo svolgimento della presente procedura.

Per eventuali informazioni gli aspiranti al concorso potranno rivolgersi al settore personale gestione concorsi azienda U.S.L. n. 4, viale Diaz n. 49 - Enna, telef. 0935/520448.

*Il direttore generale: BRUNO*

**03E00572**

**Elevazione dei posti da uno a due per il concorso pubblico di dirigente medico di medicina fisica e della riabilitazione presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Enna.**

Il direttore generale dell'U.S.L. n. 4 di Enna in esecuzione della delibera n. 2636 del 12 novembre 2002 rende noto che ai sensi di legge sono stati elevati da uno a due i posti a concorso pubblico di dirigente medico di medicina fisica e della riabilitazione indetto con delibera n. 1716 del 1° agosto 2002 il cui avviso è stato pubblicato integralmente sulla G.U.R.S. n. 14 del 13 settembre 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 1° ottobre 2002.

Per ogni informazione rivolgersi al settore personale gestione concorsi viale Diaz 49 Enna, tel. 0935/520448.

**03E00571**

## REGIONE TOSCANA

### **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di assistente tecnico-geometra, cat. C, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato.**

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di un posto di assistente tecnico-geometra (cat. C), presso l'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 4 - ufficio concorsi - V.le della Repubblica, 240 - 59100 Prato.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro, pena esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno della pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 3,87 da versare sul c.c.p. n. 26174508 intestato a Azienda U.S.L. n. 4 Prato servizio segreteria personale e varie - servizio tesoreria - Viale della Repubblica n. 240 - Prato precisando la causale del versamento.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul B.U.R. della regione Toscana n. 1 del 2 gennaio 2003, ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.usl4.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria n. 4 di Prato (Tel: 0574/434833 oppure 0574/434830).

03E00532

### **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

Il termine per la presentazione delle domande del suddetto concorso scade entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del concorso summenzionato, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 3 del 15 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda USL n. 5 - via Zamenhof n. 1 - Pisa - tel. 050/954268 - 243 - 208.

03E00567

### **Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di urologia.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 2055 del 30 dicembre 2002, dichiarata immediatamente eseguibile, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico di cui in oggetto, pubblicato integralmente sul B.U.R.T. n. 34 del 22 agosto 2001 parte terza pag. 290-297 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 5 ottobre 2001 4<sup>a</sup> serie.

In conseguenza di quanto sopra il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in argomento e/o l'eventuale integrazione delle domande già presentate è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Viene confermato tutto quanto il resto.

Per ulteriori chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione del Personale - settore concorsi - dell'Azienda n. 12 di Viareggio presso Ospedale Versilia - via Aurelia, 335 - 55043 - Lido di Camaiore (Tel. 0584/6059474 - 6059475).

03E00529

## REGIONE UMBRIA

### **Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato a candidati dell'uno e dell'altro sesso, per un posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia toracica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Terni.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato a candidati dell'uno e dell'altro sesso, per un posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia toracica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Terni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Umbria n. 1 del 7 gennaio 2003.

Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale n. 4 Terni - Servizio assunzione, concorsi e reclutamento del personale, via Bramante n. 37 - 05100 Terni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità ospedaliera amministrazione del personale, ufficio concorsi, via Postierla n. 38 - Orvieto, tel. 0763/307607-307611-307612.

03E00573

## REGIONE VENETO

### **Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario (profilo professionale medici, disciplina di nefrologia) presso l'unità locale socio-sanitaria n. 4 Alto Vicentino di Thiene. Bando n. 06/2002.**

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 4 - Alto Vicentino di Thiene (Vicenza) per la copertura di un posto di dirigente sanitario (profilo professionale: medici, disciplina: nefrologia).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando di concorso è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 26 del 1° marzo 2002.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso, rivolgersi al servizio personale dell'unità locale socio-sanitaria n. 4 Alto Vicentino, via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (Vicenza) tel. 0445/389224-389295.

03E00574

## OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, cat. C, a tempo pieno, presso l'U.O. centro trasfusionale e immunologia dei trapianti.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di assistente amministrativo cat. C a tempo pieno presso l'UO Centro Trasfusionale e immunologia dei Trapianti.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti da bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di Euro 10,33 da effettuarsi a favore dell'ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del Tesoriere dell'Istituto, Banca Regionale Europea S.p.a., scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 3 del 15 gennaio 2003.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Risorse Umane dell'ospedale Maggiore di Milano - via F. Sforza n. 28 - Milano - Tel. 02/5503.8254 - 8316.

03E00527

## POLICLINICO SAN MATTEO DI PAVIA

### Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione di un'incarico di direzione presso la struttura di fisica sanitaria e di coordinamento dell'ufficio degli esperti qualificati e di controlli di qualità, categoria professionale dei fisici - disciplina di fisica sanitaria.

In osservanza delle norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, ed in conformità a quanto disposto con deliberazioni commissariali n. R.Comm.2/1048/96 del 31 maggio 1996, n. R.Comm.2/1596/96 del 4 settembre 1996, n. R.Comm.2/2000/99 del 9 novembre 1999, n. prot. 1334/95 Pers., è indetto avviso pubblica selezione per l'attribuzione di: un'incarico di direzione presso la struttura di fisica sanitaria e di coordinamento dell'ufficio degli esperti qualificati e dei controlli di qualità - categoria professionale dei fisici - disciplina: fisica sanitaria, in esecuzione della deliberazione Commissariale n. R.Comm.4/454/2002, n. prot. 2418/1982 Pers. in data 17 dicembre 2002, e conseguente determinazione dirigenziale n. 15/2003 del 15 gennaio 2003.

Requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'istituto prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio previsto per l'accesso alla carriera: diploma di laurea in Fisica;

d) ai sensi dell'art. 6 della legge n. 127 del 15 maggio 1997 la partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età. Si fa presente che, in ogni caso, il primo incarico non può superare come termine finale, il compimento del 65° anno di età; solo la conferma può protrarsi fino al 70° anno, sempre che le disposizioni in materia previdenziale e pensionistica non precludano il rapporto di lavoro per coloro i quali si trovino in stato di quiescenza.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro» viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del decreto legge 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. n. 29 del decreto legge 23 dicembre 1993 n. 546.

#### Requisiti specifici di ammissione.

L'accesso agli incarichi di direzione di struttura e di coordinamento di cui all'oggetto è riservato a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, richiamati dal citato decreto legislativo n. 229/1999:

a) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

b) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999;

c) curriculum professionale in cui sia documentata l'attività professionale e l'esperienza di ricerca con particolare riguardo agli ultimi dieci anni, nonché gli incarichi gestionali, organizzativi e di direzione. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegati le pubblicazioni più significative che il candidato ritiene di evidenziare fino ad un massimo di dieci. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione a congressi, convegni e seminari.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto, si prescinde dal possesso di requisiti inerenti la specifica attività professionale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione stabilito nell'avviso pubblico.

#### Domanda di ammissione all'avviso.

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire domanda in carta semplice, all'Ufficio Archivio dell'istituto, Pavia, P.le Golgi n. 5, I.R.C.C.S Policlinico San Matteo - franche di ogni spesa entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato. Il termine sopra stabilito per la presentazione presso l'archivio-protocollo dell'istituto delle domande, documenti e titoli, è perentorio; essi saranno considerati presentati in tempo utile solo se pervenuti all'amministrazione entro il termine precedentemente indicato; a tal fine farà fede il timbro postale di partenza. Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni ecc. dopo scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Nella domanda, oltre il proprio cognome e nome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne penali riportate;

servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;

l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio, con preciso indirizzo, cui dovrà ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La sottoscrizione della domanda, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, non è soggetta ad autenticazione.

*Documentazione da allegare alla domanda.*

La ricevuta del Tesoriere dell'Ente (INTESA B.C.I. - Sede di Pavia) comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, € 12,91 oppure la ricevuta del vaglia postale con cui sia stato trasmesso tale importo all'Amministrazione dell'Istituto.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Tutti i documenti e titoli devono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale o autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale o in copia dichiarata conforme ai sensi della normativa vigente.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, un elenco dei titoli e documenti presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o in fotocopia autenticata), datato e firmato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio dell'amministrazione stessa.

*Modalità di accertamento dell'idoneità.*

La commissione consultiva - prevista dal comma 3, dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 sostituito dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 e costituita come indicato dalla deliberazione Commissariale n. R.Comm.2/2000/99 e n. prot. 1334/95 Pers. in data 9 novembre 1999, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di ammissione e seleziona i candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, predisponendo l'elenco in ordine alfabetico.

La Commissione esprime la propria valutazione sugli atti, evidenziando in particolare la valenza della documentazione relativa alla ricerca pertinente all'ambito di competenza da conferire, con particolare riferimento al livello di inserimento nell'ambito scientifico internazionale.

Stante l'incarico da conferire verrà considerata da parte della Commissione l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati, con il terzo grado di abilitazione. Costituiscono titolo preferenziale, in conformità al decreto legislativo n. 187/2000, la conoscenza delle tecniche alternative a quelle radiologiche e di medicina nucleare, nonché studi o ricerche intese alla ottimizzazione della dose al paziente, documentate da tesi, relazioni, pubblicazioni, attività, ecc..

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali e di ricerca del candidato nella specifica disciplina o area con riferimento anche alle esperienze professionali e di ricerca documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate e dalla ricerca svolta dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia operativa con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale con attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di laurea e/o specializzazione, dottorato di ricerca, diploma universitario, o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di laurea e/o specializzazione, dottorato di ricerca, diploma universitario, o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

g) alle partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione dell'idoneità.

*Convocazione dei candidati.*

Gli aspiranti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

*Conferimento dell'incarico.*

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal commissario straordinario, sulla base dei candidati idonei selezionati dall'apposita commissione.

L'incarico, di durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile salvo il raggiungimento dei limiti di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo. Viene precisato inoltre che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico l'amministrazione e l'incaricato stipuleranno il contratto individuale di lavoro.

*Adempimenti dell'aspirante al quale è conferito incarico.*

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia. L'amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere revocare il presente concorso, comunicandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale tecnico ed amministrativo e quelle del vigente regolamento organico ed eventuali sue future modificazioni, come pure quelle altre disposizioni di ordine interno adottate od adottande dall'Amministrazione dell'istituto.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al dipartimento risorse umane dell'Istituto medesimo, P.le Golgi n. 2, Pavia.

Il colloquio non avrà luogo nei giorni festivi nè, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

*Trattamento dei dati personali.*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'istituto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Policlinico San Matteo di Pavia - dipartimento risorse umane.

Sito internet: <http://www.sanmatteo.org>

*Il coordinatore del Dipartimento  
Risorse Umane: GALATI*

03E00534

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«GAETANO RUMMO» DI BENEVENTO**

**Concorso pubblico, per per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, disciplina di pneumologia, di un posto di dirigente medico, disciplina di reumatologia e di tre posti di dirigente medico di radiologia.**

In esecuzione della Deliberazione n. 5 del 13 gennaio 2003, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di Dirigente Medico disciplina di Pneumologia, di un posto di Dirigente Medico disciplina di Reumatologia e di tre posti di Dirigente Medico di Radiologia, dell'Azienda Ospedaliera «G. Rummo» di Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 27 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dirigente dell'U.O giuridico dell'area risorse umane - Azienda Ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo, n. 1 - Benevento, tel. 0824/57555/556 solo ed esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 12 alle ore 14.

03E00528

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«SAN CAMILLO- FORLANINI» DI ROMA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione, a tempo indeterminato, area chirurgica.**

In attuazione della deliberazione n. 3044 del 3 dicembre 2002 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti presso l'azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini: area chirurgica, dieci posti, di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carte libera, ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera San Camillo Forlanini dovranno pervenire al protocollo generale dell'Azienda - piazza Carlo Forlanini n. 1 - 00151 - Roma, perentoriamente entro il termine delle ore 12 del trentesimo giorno che decorre da quello successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 3 del 30 gennaio 2003.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l'unità organizzativa assunzioni e mobilità, reparto pianta organica e concorsi dell'Azienda ospedaliera San Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 - Roma. Telefono 06/58702552.

Sito Internet: [www.scamilloforlanini.rm.it](http://www.scamilloforlanini.rm.it)

03E00462

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»  
DI UDINE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di cardiocirurgia.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di cardiocirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento di dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di € 3,87 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 3 del 15 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa complessa gestione risorse umane, ufficio acquisizione risorse umane, dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432 - 554350 - 554353 - 554354, oppure consultare il sito internet [www.ospedaleudine.it](http://www.ospedaleudine.it)

03E00535

## ALTRI ENTI

### COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE ELVO DI OCCHIEPPO SUPERIORE

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1, part-time 50% orizzontale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1, part-time 50% orizzontale.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 13 marzo 2003, ore 9;  
seconda prova scritta-pratica: 13 marzo 2003, ore 15;  
prova orale: 25 marzo 2003, ore 9.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione (1° febbraio 2003) del presente avviso all'Albo pretorio.

Per informazioni, copia integrale del bando e schema di domanda rivolgersi all'Ufficio segreteria, tel. 015/590233.

*Il responsabile del servizio:* NANIA

**03E10101**

### UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA DI BORGO DI TERZO

**Concorso pubblico, per l'assunzione, a tempo indeterminato e ad orario pieno, di un istruttore amministrativo, settore finanziario, cat. C.**

È indetto concorso pubblico, per l'assunzione, a tempo indeterminato e ad orario pieno, di un istruttore amministrativo, settore finanziario, cat. C.

Termine di presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, è disponibile presso l'ufficio segreteria dell'Unione Media Val Cavallina, via Nazionale n. 30, 24060 Borgo di Terzo (BG) tel. 035/822127, fax 035/820826.

Borgo di Terzo, 16 gennaio 2003

*Il responsabile:* LAZZARINI

**03E10114**

## ERRATA-CORRIGE

**AVVERTENZA.** — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

**Comunicato relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di lingue e letterature straniere, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Letteratura spagnola dell'Università di Bergamo.** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 3 del 10 gennaio 2003).

Nel titolo e nel testo dell'avviso citato in epigrafe, riportato nel sommario ed alla pagina 2, seconda colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Letteratura spagnola» leggasi: «... per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 - Letteratura spagnola».

Si comunica, pertanto, che l'avviso di errata-corrige pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 5 del 17 gennaio 2003, alla pagina 60, è da considerarsi annullato.

**03E00509**

**Comunicato relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PS1/08 dell'Università di Bari.** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003).

Nell'Avviso 03E00104 citato in epigrafe, riportato nel sommario ed alla pagina 11, prima colonna, nel testo, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... settore scientifico-disciplinare M-PS1/08.» leggasi: «... settore scientifico-disciplinare M-PS1/08».

**03E00580**

**Comunicato relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 dell'Università di Bari.** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003).

Nel testo dell'Avviso 03E00128 citato in epigrafe, alla pagina 15, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia.» leggasi: «... Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia».

**03E00579**

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

4<sup>a</sup> SERIE SPECIALE

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CONCORSI** *ed* **ESAMI**



\* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 1 3 1 \*